

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "BENEDETTI-TOMMASEO"

Liceo Scientifico "G.B.Benedetti" - Castello, 2835 - VE 30122 Tel. 041-5225369 - Fax 041-5230818

Liceo Linguistico-Scienze Umane "N.Tommaseo" - Castello, 2856 – VE 30122 - tel. 0415225276 – fax . 0415225276

E-mail: VEIS026004@istruzione.it

PEC: VEIS026004@pec.istruzione.it

Sito: www.liceobenedettitommaseo.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

LICEO SCIENTIFICO

CLASSE 5 sez. C Ordinamentale

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Coordinatrice: Prof.ssa Elisabetta Saltelli

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 sez. C

Anno scolastico 2025/26

Coordinatrice di classe: prof.ssa Elisabetta Saltelli

1. Presentazione sintetica della classe:

a) Storia del triennio della classe

Nell'anno scolastico 2023/2024

La classe è composta da 20 alunni. Respinti 0. Sospensioni del giudizio: 4

Nell'anno scolastico 2024/2025

La classe è composta da 20 alunni. Respinti: 1. Sospensione del giudizio: 3

Nell'anno scolastico 2025/2026

La classe è composta da 19 alunni.

b) Continuità didattica nel triennio

Materia	2023/24	2024/25	2025/26
Italiano	Elisabetta SALTELLI	Elisabetta SALTELLI	Elisabetta SALTELLI
Latino	Elisabetta SALTELLI	Elisabetta SALTELLI	Elisabetta SALTELLI
Inglese	Elisabetta COGNOLATO	Elisabetta COGNOLATO	Elisabetta COGNOLATO
Storia	Antonella GIULIANI	Antonella GIULIANI	Antonella GIULIANI
Filosofia	Antonella GIULIANI	Antonella GIULIANI	Antonella GIULIANI
Matematica	Andrea CARLASSARA	Andrea CARLASSARA	Andrea CARLASSARA
Fisica	Andrea CARLASSARA	Andrea CARLASSARA	Andrea CARLASSARA
Scienze	Roberto	Roberto	Alberto

naturali	OLIVOTTO	OLIVOTTO	CALVERI
Disegno e storia dell'Arte	Marco TAGLIAPIETRA	Marco TAGLIAPIETRA	Marco TAGLIAPIETRA
Scienze motorie e sportive	Valentina MACCANTI	Elia FAVARO	Annachiara LANDI
IRC/Attività alternativa	Michele DARISI	Michele DARISI	Michele DARISI

c) Situazione di partenza della classe nell'anno in corso

Il Consiglio di Classe è rimasto pressoché invariato nel corso del triennio e alcuni insegnanti hanno seguito la classe fin dal biennio; fa eccezione l'insegnamento delle Scienze, che ha risentito di una notevole discontinuità didattica, soprattutto al biennio. Gli alunni hanno sempre dimostrato un atteggiamento educato, collaborativo e perlopiù hanno partecipato attivamente all'attività didattica, dimostrando interesse e curiosità, in un clima sereno e rilassato.

Al di là di ciò, la classe ha però mantenuto una brutta abitudine, riscontrata democraticamente in tutte le discipline, che il C.d.C. in tre anni non è riuscito ad estirpare, e cioè uno studio incostante e frammentario, limitato alla verifica e all'interrogazione, che ha reso la preparazione meno efficace e consolidata di quanto avrebbe potuto essere, soprattutto nelle discipline scientifiche che tanto più necessitano di un'applicazione continuativa. La principale causa di ciò è da imputare non tanto alla mancanza di volontà o di interesse dei nostri studenti, quanto piuttosto ai loro numerosi impegni extrascolastici che, se da una parte offrono diverse e importanti esperienze, dall'altra privano del tempo necessario allo studio. Ovviamente si riscontrano anche delle eccezioni, alcuni studenti che si sono impegnati sempre con dedizione, ottenendo risultati solidi e approfonditi, ma la maggioranza ha dimostrato prevalentemente questo approccio discontinuo, per fortuna compensato almeno in parte da una buona attenzione in classe durante le lezioni. Gli alunni, comunque, con diversi livelli di preparazione, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. L'anno comincia in modo regolare e positivo.

2. Obiettivi generali (educativi e formativi) raggiunti

L'obiettivo generale prefissato dal Consiglio di Classe, in accordo alle linee tracciate dal Collegio dei Docenti, è stato quello di incoraggiare e favorire la formazione educativa e culturale di ogni singolo studente, stimolando lo sviluppo delle capacità relazionali e di riflessione sul contesto storico-sociale, oltre alla conoscenza del dato squisitamente culturale dei vari insegnamenti proposti. Tenuto conto delle diverse capacità dimostrate dagli studenti durante il corso del presente anno scolastico, il Consiglio di Classe si era prefissato di alimentare alcune competenze, esplicitate all'inizio dell'anno nella programmazione di classe. In particolare si è lavorato per:

- Cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita

- Imparare a lavorare sia in modalità autonoma che collaborativa, rispettando le diversità e le esigenze degli altri, comprendendone i punti di vista e superando gli eventuali pregiudizi.
- Saper sostenere una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Individuare collegamenti e relazioni tra concetti ed eventi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari cogliendone la natura sistemica.
- Conoscere le vicende contemporanee e interpretare criticamente i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.
- Esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza (italiana ed europea).
- Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, una cultura di pace e non violenza.
- Impegnarsi per lo sviluppo sostenibile della società.
- Accedere ai mezzi di comunicazione, sia tradizionali sia nuovi, e utilizzarli in modo corretto e responsabile.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici costruiti nel percorso di studi per affrontare situazioni problematiche, risolvendole con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, gestendo incertezze e stress.
- Fruire delle risorse digitali con un atteggiamento riflessivo, critico e responsabile, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione.
- Sapere valutare la validità, l'affidabilità e l'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali.

3. Conoscenze, competenze e capacità raggiunte

- a) Per quanto concerne Conoscenze, abilità e competenze raggiunte nell'ambito delle singole discipline si veda l'**Allegato A**.

4. Attività extra/para/intercurricolari effettivamente svolte

Le attività integrative sono organizzate dall'Istituto e la loro frequenza è regolamentata dal PTOF. Tutte le classi dell'Istituto, nel corso del triennio, svolgono attività di Orientamento fin dalla terza, in collaborazione con le Università di Padova e di Venezia. Inoltre, sempre per tutto l'Istituto e in tutto il triennio si svolgono progetti, competizioni e iniziative rivolte al potenziamento e alle eccellenze d'Istituto, quali Olimpiadi della Matematica, della Fisica, di Italiano, della Filosofia, Hackathon, Imun, Obermun, Foscamun, certificazioni linguistiche, lettorato, 'peer to peer education', a cui gli studenti di 5CS hanno individualmente partecipato durante i tre anni.

Si riportano di seguito soltanto le attività svolte dall'intera di classe:

Anno scolastico 2023/24

- Visita del Padiglione UNDP "Venice City Care", Piazza San Marco (anche PCTO)
- Viaggio di istruzione a Napoli
- attività Peer to peer 'Prevenzione all'abuso di alcool' in collaborazione con ULSS 3

Anno scolastico 2024/25

- Uscite giornaliere: Cinema Giorgione, visione del film 'Oppenheimer'

- Teatro: visione dello spettacolo teatrale *La Locandiera*, di Carlo Goldoni, al Teatro Corso di Mestre, per la regia della compagnia teatrale *Il carro di tespi*
- Uscita sportiva con il progetto "a scuola di sport" (rafting)
- Uscita a Padova presso i Laboratori di Fisica Nucleare di Legnaro (PD)
- Viaggio di istruzione a Gaeta, con attività PCTO
- Uscita didattica a Trieste con visita della mostra "Sguardi sul mondo - McCurry"
- Conferenza 'Donna e scienza'

Anno scolastico 2025/26

- Viaggio d'istruzione a Torino
- Visione del film *Norimberga* al cinema Giorgione
- Visione dello spettacolo teatrale *Così è (se vi pare)*, di Luigi Pirandello, al Teatro Corso di Mestre, per la regia della compagnia teatrale *Il carro di tespi*
- Uscita didattica presso il museo M9 per la mostra 'Pertini e l'arte della democrazia' con laboratorio interattivo 'La Costituzione siamo noi'
- Conferenza in Aula Magna con ricercatori CNR ISMAR
- Corso di primo soccorso
- Incontro con gli operatori A.V.I.S.
- Conferenza: 'Il ruolo dell'Unione Europea nel difficile contesto economico internazionale, incontro tenuto dal dott. Francesco Meggiolaro, funzionario presso la Direzione Generale dell'Agricoltura a Bruxelles.
- Attività di orientamento del Servizio Civile Universale

5. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione civica (2023 -2024) ; (2024 -2025) ; (2025 -2026)

Anno scolastico 2023-2024

Macroarea*	Unità didattica (indicare il titolo)	Docente di riferimento	Disciplina di insegnamento del docente di riferimento	Periodo di svolgimento dell'unità didattica	ore
Cittadinanza digitale	Cittadinanza globale: le fake news. Conoscere strategie e strumenti per validare un'informazione.	Antonella Giuliani	Filosofia; storia; educazione civica	Pentamestre	8
Costituzione e legalità	Lettura integrale e recensione scritta del romanzo epistolare 'Destinatario sconosciuto' di K. Kressmann Taylor, Rizzoli ed.	Elisabetta Saltelli	italiano; latino	Pentamestre	6
Costituzione e legalità; cittadinanza	Approfondimento sulla leadership	Elisabetta Cognolato	inglese	Trimestre	5

digitale					
Sviluppo sostenibile; costituzione e legalità	Benefici dell'attività fisica e fair play	Valentina Maccanti	scienze motorie	Trimestre	4
Sviluppo sostenibile	I composti radioattivi e il loro decadimento	Roberto Olivotto	scienze naturali	Trimestre	5
Costituzione e legalità	Articoli della Costituzione parte II: diritti e doveri dei cittadini	Carlassara - Pollino	matematica; fisica	Trimestre	6
					34

Anno scolastico 2024-2025

Macroarea*	Unità didattica (indicare il titolo)	Docente di riferimento	Disciplina di insegnamento del docente di riferimento	Periodo di svolgimento dell'unità didattica	ore
Costituzione e legalità	Attività di dibattito sulla libertà d'espressione.	Giuliani	Storia/filosofia	Trimestre	4
Costituzione e legalità	Visione del film "Il giardino di limoni" (2008) sul conflitto israelo-palestinese	Giuliani	Storia/Filosofia	Pentamestre	3
Costituzione e legalità	Illuminismo, L'età della ragione. Società e cultura. Lettura e commento di 'La dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino'	Saltelli	Italiano	Pentamestre	3
Costituzione e legalità	Beccaria, dei delitti e delle pene, lettura e commento di T. 1 L'utilità delle pene è la negazione della loro crudeltà. Riflessioni sulla tortura e sulla pena di morte	Saltelli	Italiano	Pentamestre	3

Costituzione e legalità	Cittadini di un mondo globale; i diritti dei cittadini; come si diventa cittadini di uno Stato? La protezione dello straniero: richiedenti asilo e rifugiati; la cittadinanza dell'Unione Europea; cittadinanza globale e diritti umani. (Approfondimenti: immigrazione in Italia tra percezione e analisi dei dati; leggi razziali del 1938 in Italia e divieto di "matrimonio misto"; abolizione del "matrimonio riparatore").	Giuliani	Storia/filosofia	Pentamestre	3
Costituzione e legalità	Lettura e analisi di alcuni articoli del documento "DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI" (art. 1-17).	Giuliani	Storia/Filosofia	Pentamestre	3
Costituzione e legalità	Attività di gruppo: preparazione di una mostra fotografica basata sulla "Dichiarazione universale dei diritti umani". Presentazione del lavoro.	Giuliani	Storia/Filosofia	Pentamestre	3
Costituzione e legalità	Attività di gruppo: approfondimenti sulla pena di morte in diverse aree geografiche. Presentazioni	Giuliani	Storia	Pentamestre	3

Giornate commemorative	Visione del film “Suffragette” per la giornata contro la violenza sulle donne; a seguire dibattito in classe sulle disuguaglianze di genere e sociali.	Giuliani	Storia/filosofia	Trimestre	3
Sviluppo sostenibile ed educazione alla salute	Comportamenti a rischio e stile di vita sano, come conoscere i pericoli di abuso di sostanze. Lavori di gruppo.	Favaro	Scienze motorie	Trimestre	4
Sviluppo sostenibile	S. T. Coleridge and the respect of the environment	Cagnolato	Inglese	Pentamestre	6
Sviluppo sostenibile	Sfide urbane: ideare il futuro di Venezia tra comunità, movimento e arte	Tagliapietra	Arte	Pentamestre	4
Sviluppo sostenibile e educazione alla salute	Effetti delle droghe: il THC; preparazione presentazione; esposizione lavori di gruppo.	Olivotto	Scienze	Pentamestre	4
Iniziative del cdc: area costituzione	Classe in uscita didattica: mostra fotografica a Trieste. "Sguardi sul mondo", S. McCurry (area: diritti umani).	Giuliani Cagnolato	Filosofia Inglese	Pentamestre	6
					52

Anno scolastico 2025-2026

Macroarea*	Unità didattica (indicare il titolo)	Docente di riferimento	Disciplina di insegnamento del docente di riferimento	Periodo di svolgimento dell'unità didattica	ore
Costituzione (3)	Lettura del regolamento di istituto con attività di mentoring.	c.d.c.	Trasversale	Trimestre	4
Costituzione (2,3)	Discussione sull'attuale situazione internazionale.	Giuliani	Storia, ed. civica	trimestre	1

	Visione del video del fotoreporter Majidi Fathi: "My life behind the lens: surviving and reporting the war in Gaza"				
Costituzione (1) Sviluppo e sostenibilità (5,6)	“ Il ruolo dell’Unione Europea nel difficile contesto economico internazionale” (Meggiolaro).	c.d.c.	Trasversale	Trimestre	2
Costituzione (1,3)	Seneca, <i>De clementia</i> . Grandi poteri, grandi responsabilità: l’importanza della limitazione dell’autorità T. 19 La clemenza, una virtù imperiale (<i>De clementia</i> I, 1-4) Seneca, <i>Epistulae ad Lucilium</i> 47: La schiavitù oggi Discussione sul fine vita (da Seneca e Leopardi ai giorni nostri)	Saltelli	Latino, Italiano	Trimestre	3
Costituzione (4)	Danni provocati dall’alcol etilico e conseguenze sul corpo.	Calveri	Scienze naturali	Trimestre/pent.	4
Costituzione (1) Sviluppo sostenibile (7,9) Cittadinanza digitale (12)	-Canova diplomatico e la restituzione dei Beni culturali sottratti dall'esercito napoleonico. - La bandiera italiana nei dipinti dell'Ottocento.	Tagliapietra	Storia dell’arte	Trimestre/pent.	4
Costituzione (3)	Le contraddizioni della società vittoriana: confronto con la contemporaneità.	Cognolato	Inglese	Trimestre	5
Costituzione (1,3)	Giornata della memoria: lettura del "manifesto della razza" (Italia, 1938). Riflessioni sul film "Norimberga ". Visione di un estratto del	Giuliani	Storia, ed. civica	Pentamestre	2

	processo ad A. Eichmann. Il concetto di "banalità del male " (Arendt)				
Costituzione (2)	La Costituzione italiana: struttura e analisi dei principi fondamentali; L'Unione europea e le relazioni internazionali; Nazioni Unite; Nato e altre organizzazioni internazionali.	Giuliani	Storia	Pentamestre	2
Costituzione (4)	-Elementi di primo soccorso -Ostruzione delle vie aeree -Rianimazione e BLS	Landi	Scienze motorie	Pentamestre	8
Costituzione (1,3)	Attività di orientamento del Servizio Civile Universale	C.d.c	Trasversale	Pentamestre	1
Sviluppo sostenibile (5)	Incontro in Aula Magna, Istituto docenti Scienze marine	Saltelli, Carlassara	Trasversale	Pentamestre	3
Costituzione (4)	Incontro Avis	C.d.c	Trasversale	Pentamestre	1
Costituzione (1)	Partecipazione alla mostra: " La Costruzione siamo noi", parte della mostra temporanea "Pertini e l'arte della democrazia " presso il museo M9.	Giuliani Cognolato	Storia, ed. civica	Pentamestre	3
					tot. 43

6. Attività FSL (ex PCTO) svolte

La classe ha svolto numerose ore di FSL, ben oltre il numero prefissato, in virtù dei molti interessi extracurricolari degli studenti. Gli ambiti d'interesse sono stati per lo più Scientifico e Linguistico. Di seguito vengono riportati i percorsi di classe e quelli individuali:

Anno scolastico 2023/24

Percorsi svolti da tutta la classe:

Corso di sicurezza generale (4 h)

Premio Asimov (30 h)

Percorsi individuali:

Andare via (corso di teatro)
Il cambiamento necessario (Cooperativa Filò)
Scacchi a scuola
Peer Education
IMUN
Sport life school

Anno scolastico 2024/25

Percorsi svolti da tutta la classe:

Comunicare è vita (viaggio d'istruzione a Gaeta – 30h)

Percorsi individuali:

Concorso Asimov
Health for You (Johnson & Johnson)
Il cambiamento necessario (Cooperativa Filò)
Il Mercante di Venezia (corso di teatro)

Anno scolastico 2025/26

Percorsi svolti da tutta la classe:

Corso di primo soccorso – Croce Rossa Italiana (8 h)

7. Attività di orientamento svolte

A.S. 2023/2024

Unità didattica orientativa	Discipline coinvolte	<u>Competenze / Conoscenze orientative</u>	Periodo di svolgimento	Numero di ore
Corso sicurezza PCTO	-		novembre 2023	4
Colloquio con tutor-utilizzo di UNICA E-portfolio		Conoscenza di se conoscenza dell'ambiente dove mi trovo	febbraio -marzo	2
Il valore della cultura classica	Latino	Linguistiche e di cittadinanza responsabile	intero anno scolastico	5
Il valore della letteratura per la conoscenza e la percezione del sé	Italiano	Linguistiche e di cittadinanza responsabile	intero anno scolastico	5

Viaggio di istruzione	trasversale	Linguistiche, cittadinanza, imprenditoriali.	pentamestre	15
La guida storico artistica	Disegno e Storia dell'Arte	Acquisire conoscenze per una eventuale carriera nel mondo delle guide turistiche	intero anno scolastico	10
Essere cittadini	Educazione alla cittadinanza	Competenze orientative per studi di indirizzo economico e giuridico	trimestre	4
Visione del film 'Oppenheimer'	Fisica	Competenze orientative per studi di fisica applicata	trimestre	3
Laboratorio di chimica / biologia	Chimica / biologia	Competenze orientative per studi di indirizzo chimico - biotecnologico	pentamestre	10

A.S. 2024/2025

Unità didattica orientativa	Discipline coinvolte	<u>Competenze / Conoscenze orientative</u>	Periodo di svolgimento	Numero di ore
Votazioni organi collegiali	trasversale	Competenze di cittadinanza Conoscenza dell'ambiente in cui vivo e delle sue regole	ottobre	2
Viaggio istruzione Gaeta (LT)	PCTO	Acquisire competenze di base nell'ambito della comunicazione- Ambito digitale	Pentamestre	22
Visita di istruzione a Padova presso i Laboratori di Fisica Nucleare di Legnaro	Fisica	Scientifiche e imprenditoriali	trimestre	6
La guida Storico Artistica	Disegno e Storia dell'Arte	Acquisire conoscenze per una eventuale carriera nel mondo delle guide turistiche	intero corso dell'anno	10
incontro con il tutor per l'orientamento	trasversale	suggerimenti e indicazioni per una strategia orientativa	pentamestre	1

Ampliamento compilazione E-portfolio dello studente (piattaforma "Unica")	trasversale	suggerimenti e indicazioni per una strategia orientativa	pentamestre	1
Uscita didattica a Trieste con visita della mostra "Sguardi sul mondo-McCurry"	storia		pentamestre	10
conferenza donna e scienza	trasversale		pentamestre	2

A.S. 2025/2026:

Unità didattica orientativa	Discipline coinvolte	<u>Competenze</u> / <u>Conoscenze orientative</u>	Periodo di svolgimento	Numero di ore
Votazioni organi collegiali	trasversale	competenze cittadinanza conoscenza dell'ambiente in cui vivo e delle sue regole	ottobre (orario curricolare)	2
“ Il ruolo dell'Unione Europea nel difficile contesto economico internazionale”.	trasversale	competenze per l'orientamento	novembre	2
attività di orientamento del Servizio Civile Universale	trasversali	competenze per l'orientamento	pentamestre	1
Corso di Primo Soccorso (per le classi Quinte)	Scienze motorie	competenze per l'orientamento in funzione dei futuri studi universitari in ambito scientifico	pentamestre	8
Presentazione regolamento di Istituto	trasversale	competenza in materia di cittadinanza	trimestre	4
Il mestiere dell'artista e gestione delle belle arti	Tagliapietra	competenza personale e imprenditoriale	in itinere	10
Competenze per l'orientamento scientifico	Matematica/ Fisica/ Scienze	competenze per l'orientamento in funzione dei futuri studi	in itinere	10

		universitari in ambito scientifico		
Viaggio di istruzione a Torino	Trasversale		pentamestre	15
Colloquio con tutor - Piattaforma Unica, E-portfolio, Competenze, Capolavoro, Curriculum	Zambelli	Conoscenza di sé, conoscenza dell'ambiente dove mi trovo, sviluppo delle competenze personali. Riflessione sul percorso svolto e le competenze sviluppate.	pentamestre	2

8. Criteri e strumenti di valutazione

GRIGLIA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE DISCIPLINE adottata nel P.T.O.F.

Giudizio	Voto	Indicatori e descrittori della valutazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte
Prova nulla	1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione. L'alunno non ha partecipato alle attività didattiche a distanza.
Molto negativo	3	Conoscenze molto limitate e scorrette. Non sono riscontrabili attività di apprendimento significative. La frequenza alle attività didattiche a distanza è pressoché nulla. L'interazione nelle attività didattiche a distanza, anche se sollecitata, è assai rara. La puntualità nelle consegne delle attività didattiche a distanza non è quasi mai rispettata. Le suddette attività sono svolte non seriamente. Il metodo, utilizzato nella didattica in presenza e a distanza, è molto incerto e dispersivo. L'applicazione è alquanto limitata.
Gravemente insufficiente	4	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali e le abilità sono insufficienti e approssimative. Forti difficoltà di organizzazione dei dati e nell'uso dei linguaggi specifici. La frequenza alle attività didattiche a distanza è pressoché nulla. L'interazione nelle attività didattiche a distanza, anche se

		sollecitata, è assai rara. La puntualità nelle consegne delle attività didattiche a distanza non è quasi mai rispettata. Le suddette attività sono svolte non seriamente. Il metodo, utilizzato nella didattica in presenza e a distanza, è molto incerto e dispersivo. L'applicazione è alquanto limitata.
Insufficiente	5	Imprecisione rispetto al “saper fare”. Necessità di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo d'apprendimento. Limitata puntualità e poca proprietà lessicale nella comunicazione dei risultati di apprendimento. La frequenza alle attività didattiche a distanza è sporadica. L'interazione nelle attività didattiche a distanza, anche se sollecitata, è poco frequente. La puntualità nelle consegne delle attività didattiche a distanza è saltuaria. Le suddette attività sono svolte in modo superficiale. Il metodo, utilizzato nella didattica in presenza e a distanza, è incerto e dispersivo. L'applicazione è discontinua
Sufficiente	6	Possesso di conoscenze e abilità indispensabili a raggiungere obiettivi minimi. Sa muoversi solo in contesti noti, o riprodurre situazioni che già conosce. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio sostanzialmente corretto e comprensibile. La frequenza alle attività didattiche a distanza è, nel complesso, regolare. L'interazione nelle attività didattiche a distanza, anche se sollecitata, è, globalmente, adeguata. La puntualità nella consegna delle attività didattiche a distanza, è regolare. Le suddette attività sono svolte in modo apprezzabile. Il metodo, utilizzato nella didattica in presenza e a distanza, è abbastanza ordinato. L'applicazione è, per lo più, regolare.
Discreto	7	Possesso di conoscenze e abilità utili per affrontare situazioni d'apprendimento simili tra loro e/o parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo adeguato, con un linguaggio corretto e funzionale. La frequenza alle attività didattiche a distanza è regolare. L'interazione nelle attività didattiche a distanza non necessita di sollecitazione ed è adeguata. La puntualità nella consegna delle attività didattiche a distanza è, nel complesso, costante. Le suddette attività sono svolte in modo, per lo più, preciso. Il metodo, utilizzato nella didattica in presenza e a distanza, è ordinato. L'applicazione è costante

Buono	8	Possiede abilità che gli consentono di affrontare con pertinenza situazioni nuove, elaborando le conoscenze pregresse. Comunica i risultati con precisione e con un linguaggio specifico. La frequenza alle attività didattiche a distanza è quasi pienamente assidua. L'interazione nelle attività didattiche a distanza non necessita di sollecitazione ed è collaborativa. La puntualità nella consegna delle attività didattiche a distanza è costante. Le suddette attività sono svolte in modo preciso. Il metodo, utilizzato nella didattica in presenza e a distanza, è efficace. L'applicazione è costante e scrupolosa.
Ottimo	9	Usa in maniera integrata ed adeguata le conoscenze e le capacità. Sa analizzare processi e prodotti dell'apprendimento e sa prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative. La frequenza alle attività didattiche a distanza è pienamente assidua. L'interazione nelle attività didattiche a distanza non necessita di sollecitazione ed è propositiva. La puntualità nella consegna delle attività didattiche a distanza è costante. Le suddette attività sono svolte in modo preciso e approfondito. Il metodo, utilizzato nella didattica in presenza e a distanza, è efficace e autonomo. L'applicazione è costante, scrupolosa e responsabile.
Eccellente	10	Sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e sa giustificare la scelta di un determinato percorso. Dimostra capacità di dare senso sistematicamente compiuto alla trattazione dei temi proposti nei loro vari aspetti, al di là di eventuali imprecisioni o incompletezze irrilevanti sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente. La frequenza alle attività didattiche a distanza è pienamente assidua. L'interazione nelle attività didattiche a distanza non necessita di sollecitazione ed è propositiva e solidale. La puntualità nella consegna delle attività didattiche a distanza è costante. Le suddette attività sono svolte in modo preciso, approfondito e critico. Il metodo, utilizzato nella didattica in presenza e a distanza, è efficace e autonomo. L'applicazione è costante, scrupolosa, responsabile ed esemplare (per gli altri alunni)

La griglia per la valutazione del comportamento è disponibile nel PTOF pubblicato nel sito dell'istituto www.liceobenedettitommaseo.edu.it

9. Risultati raggiunti: situazione della classe alla fine dell'anno scolastico

Durante l'ultimo anno gli studenti hanno mantenuto una buona condotta, si sono sempre comportati con educazione partecipando, più o meno attivamente, all'attività didattica. Complessivamente la preparazione di alcuni studenti/studentesse diligenti e assidui nell'impegno e nei risultati è solida e promettente, mentre altri hanno raggiunto con maggiore difficoltà gli obiettivi prefissati, soprattutto a causa di uno studio non continuativo, mirato solo alla singola verifica o interrogazione, strategia che, soprattutto in alcune discipline come quelle scientifiche, non consente una preparazione sicura, solida e approfondita. Nel complesso comunque, con diversi livelli di preparazione, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

10. Simulazioni effettuate

Simulazione della Seconda Prova 8 / 05 / 2026

Simulazione della Prima Prova 13 / 05 / 2026

N.B. In calce al presente documento vengono presentate le griglie di valutazione usate nelle simulazioni di cui sopra

Venezia, 15 maggio 2026

Firma del Coordinatore di classe
Prof.ssa Elisabetta Saltelli

Firma del Dirigente Scolastico
Prof. Marco Vianello

ALL. A Relazioni dei docenti

MATERIA Lettere italiane

MATERIA Lettere latine

MATERIA Lingua straniera (Inglese)

MATERIA Filosofia

MATERIA Storia

MATERIA Matematica

MATERIA Fisica

MATERIA Scienze naturali

MATERIA Storia dell'Arte

MATERIA Scienze motorie e sportive

MATERIA IRC

MATERIA Educazione civica

MATERIA *Lettere italiane*

Prof.ssa Elisabetta Saltelli

Situazione finale della classe:

Ho seguito la classe per tutto il triennio e ne ho potuto apprezzare la maturazione, sia per quanto riguarda l'approccio alla disciplina che per l'attenzione e la partecipazione, all'inizio molto timida, poi sempre più attiva, puntuale e curiosa. Il comportamento è fin da subito stato educato e rispettoso, il clima in classe sereno e collaborativo. Una classe in cui ho fatto lezione sempre con piacere, divertimento e soddisfazione.

Anche nei risultati sono cresciuti, sicuramente nell'esposizione orale, che è diventata negli anni più precisa, sicura e controllata. Per quanto riguarda lo scritto persistono ancora alcune difficoltà, soprattutto quando gli argomenti sono deboli. Però l'errore più diffuso, che non siamo mai riusciti ad estirpare, anche a causa dei numerosi impegni extrascolastici degli studenti, è il metodo di studio discontinuo, mirato solo all'interrogazione e al compito. Uno studio poco costante, anche se in parte compensato da una buona attenzione in classe, rende i risultati parziali e poco solidi. Ovviamente ci sono anche le dovute eccezioni, di alunni che hanno studiato sempre con costanza e hanno ottenuto ottimi risultati e una visione completa della disciplina. Per concludere, nel complesso, e con diversi livelli di approfondimento, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze: Gli studenti dimostrano di conoscere, a livelli diversi di approfondimento: la storia della letteratura italiana dal Romanticismo al '900, nelle sue linee evolutive; le opere in programma attraverso la lettura diretta di testi d'autore; la poetica e l'ideologia degli autori trattati; il contesto storico-culturale degli autori e dei movimenti letterari.

Abilità: Gli studenti dimostrano di sapere, a livelli diversi di approfondimento: evincere dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori; contestualizzare opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo; utilizzare il lessico specifico della disciplina e aver acquisito un'adeguata capacità espositiva; produrre testi orali e scritti di diversa tipologia, organizzando il discorso in funzione della situazione comunicativa e in forma corretta, coerente e coesa.

Competenze: Gli studenti dimostrano di essere in grado, a livelli diversi di approfondimento, di: formulare motivati giudizi critici; leggere ed interpretare in modo autonomo e consapevole un testo letterario. Collegare gli argomenti anche con le altre discipline.

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore 120):

Argomento	Ore
Vol. 3.1 GIACOMO LEOPARDI La vita, il pensiero, la poetica del ‘vago e indefinito’, Leopardi e il Romanticismo. I <i>Canti</i>. Le <i>Operette morali</i> e ‘l’arido vero’. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: Dallo Zibaldone: T. 2 (a-i) <i>La poetica del ‘vago e indefinito’</i> Dai Canti: T. 3 <i>L’infinito</i>; T. 4 <i>La sera del dì di festa</i>; T. 7 <i>A Silvia</i>; T. 8 <i>La quiete dopo la tempesta</i>; T. 9 <i>Il sabato del villaggio</i>; T. 10 <i>Canto notturno di un pastore errante dell’Asia</i>; T. 11 <i>Il passero solitario</i>; T. 14 <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> vv. 1-157; 297-317 (il resto in parafrasi). Da Le Operette morali: T. 15 <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>; T. 17 <i>Gli effetti di una scoperta scientifica</i>; T. 18 <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i>.	15
L’età postunitaria, il contesto: società e cultura	2
La Scapigliatura: Lettura, analisi e commento di: Emilio Praga: <i>Preludio</i> (p. 165); Igino Ugo Tarchetti, da “Fosca” T. 3 <i>L’attrazione della morte</i>	3
Positivismo, Naturalismo, Verismo. Zola e il ciclo dei Rougon-Macquart	3
GIOVANNI VERGA La vita; i romanzi preveristi; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l’ideologia verghiana; il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano; Le novelle; il ciclo dei vinti. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: Dalla prefazione a L’amante di Gramigna: T. 2 <i>Impersonalità e regressione</i> Da Vita dei campi: T. 4 <i>Rosso Malpelo</i>	10

Da I Malavoglia: T. 5 <i>I 'vinti' e la 'fiumana del progresso'</i>; T. 6 <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i>; T. 8 <i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i>. Da Novelle rustiche: T. 9 <i>La roba</i> Da Mastro-don Gesualdo: T. 11 <i>la morte di Mastro-don Gesualdo</i>	
Il Decadentismo: il contesto. Società e cultura	2
CHARLES BAUDELAIRE Il Simbolismo. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: T. 1 <i>Corrispondenze</i>; T. 2 <i>L'albatro</i>; Da "Lo <i>spleen</i> di Parigi", p. 437: <i>Perdita d'aureola</i>	3
GABRIELE D'ANNUNZIO La vita; l'Estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; Le Laudi; Il periodo notturno. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: Da Il Piacere: T. 12 <i>Il conte Andrea Sperelli</i> (p.591); <i>Capitolo conclusivo del Piacere</i>, materiale fornito su classroom Da Le vergini delle rocce: T. 3 <i>Il programma politico del superuomo</i> Da Laudi - Alcyone: T. 9 <i>La pioggia nel pineto</i> Dal periodo notturno: T. 11 <i>La prosa notturna</i>	8
GIOVANNI PASCOLI La vita; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; Le soluzioni formali. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: Da Il fanciullino: T. 1 <i>Una poetica decadente</i> Da Myricae: T. 3 <i>X Agosto</i>; T. 4 <i>L'assiuolo</i>; T. 5 <i>Temporale</i>; T. 6 <i>Novembre</i>; T. 7 <i>Il lampo</i>	8

Dai Poemeti, T. 11 <i>Italy</i> Dai Canti di Castelvecchio: T.12 <i>Il gelsomino notturno</i>	
Il primo Novecento. Il contesto, società e cultura. La stagione del Futurismo	2
FILIPPO TOMMASO MARINETTI Lettura, analisi e commento di: T. 1 <i>Il Manifesto dei Futuristi</i>; T. 2 <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>; T. 3 <i>Bombardamento</i> (letto da Marinetti, materiale su classroom). <i>Il futurista Marinetti traduce la Germania di Tacito</i>, materiale su classroom.	3
ITALO SVEVO La vita; la cultura; I primi romanzi: Una vita; Senilità. La Coscienza di Zeno, incontro con l'opera. Microsaggio p. 865: Svevo e la psicoanalisi; Microsaggio p. 873: Il monologo di Zeno non è il 'flusso di coscienza' di Joyce. Lettura, analisi e commento di: Da La coscienza di Zeno: T. 3 <i>Il fumo</i>; T. 4 <i>La morte del padre</i>; T. 5 <i>La salute 'malata' di Augusta</i>; T. 6 <i>Un affare commerciale disastroso</i>; T. 8 <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i>.	10

LUIGI PIRANDELLO La vita; la visione del mondo; la poetica. Le novelle; i romanzi. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: Da L'umorismo: T. 1 <i>Un'arte che scompone il reale</i> Dalle Novelle per un anno: T. 3 <i>Il treno ha fischiato</i>; <i>La carriola</i>, materiale condiviso su classroom Da Il fu Mattia Pascal: <i>Premessa I e premessa II (filosofica) a mo' di scusa</i>, materiale condiviso su classroom; T. 4 <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i>; T. 5 <i>Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"</i>; T. 6 <i>Non saprei proprio dire ch'io mi sia.</i> Da Uno, nessuno, centomila: T. 8 <i>Nessun nome</i> Il teatro: Il 'grottesco' e il metateatro. Una panoramica sul teatro di P. sulla base delle seguenti opere: <i>Così è (se vi pare)</i>; <i>Enrico IV</i>; <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>. La classe si è recata al <u>teatro Corso di Mestre</u> per assistere ad una rappresentazione teatrale del testo <u>'Così è (se vi pare)'</u>, per la regia della compagnia teatrale: Il carro di tespi.	10
Vol. 3.2 GIUSEPPE UNGARETTI La vita; incontro con l'opera: <i>L'allegria</i>. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: Da L'allegria: T. 2 <i>Il porto sepolto</i>; T. 3 <i>Fratelli</i>; T. 4 <i>Veglia</i>; T. 6 <i>I fiumi</i>; T. 7 <i>San Martino del Carso</i>; T. 9 <i>Mattina</i>; T. 10 <i>Soldati</i>; T. 13 <i>Natale</i>.	6
SALVATORE QUASIMODO L'Ermetismo. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: T. 1 <i>Ed è subito sera</i>; T. 3 <i>Alle fronde dei salici</i>.	4
EUGENIO MONTALE La vita; incontro con l'opera. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:	5

Da: Ossi di Seppia: T. 2 <i>Non chiederci la parola</i>; T. 3 <i>Meriggiare pallido e assorto</i>; T. 4 <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>; T.7 <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i> Da: Le occasioni: T. 11 <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> Da: Satura: T. 14 <i>Xenia I</i>; T. 16 <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>	
Dante Alighieri, <i>Paradiso</i> , lettura integrale, analisi e commento dei Canti I, III, VI, XXXIII	9
Le ore restanti sono state spese nelle verifiche e nei colloqui orali. Lettura domestica assegnata per l'estate tra la Quarta e la Quinta: Svevo, <i>La Coscienza di Zeno</i> e <i>Il fu Mattia Pascal</i> di Pirandello.	

Metodologie didattiche applicate: Il punto di partenza delle lezioni è sempre la lettura e l'interpretazione dei testi: tutti i testi del programma sono stati integralmente letti e analizzati in classe. La lettura è sempre occasione di discussione e confronto di ipotesi interpretative. Alla lezione frontale si è cercato di alternare il più possibile la lezione partecipata, lo stimolo all'intervento. Costante sollecitazione alla lettura e alla scrittura e all'analisi del testo. Utilizzo quotidiano dei contenuti multimediali del libro di testo, di PowerPoint, video didattici, mappe concettuali e analisi multimediali dei testi. Condivisione / scambio di materiali sulla piattaforma classroom.

Strumenti didattici utilizzati: Libro di testo: Baldi-Giusso-Razetti, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, vol. 3.1 / 3.2. Un'edizione a scelta della *Divina Commedia* di Dante, *Paradiso*. Sono stati quotidianamente utilizzati i contenuti multimediali del libro di testo, e poi appunti, PowerPoint, mappe concettuali, schemi e video forniti dall'insegnante, oltre che materiale didattico reperito on line. Tutto il materiale eccedente il libro di testo è stato condiviso su Classroom.

Spazi: L'aula della classe e l'aula virtuale su Classroom

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.: Sia nel trimestre che nel pentamestre sono state svolte due prove scritte, sulla falsariga della prima prova d'esame, e almeno una prova orale. La seconda verifica del Pentamestre ha coinciso con la simulazione della prima prova d'esame (13 maggio). I criteri di valutazione sono quelli previsti dal PTOF d'Istituto. Per la valutazione finale sono stati inoltre valutati l'impegno profuso, l'interesse, le capacità e le competenze anche trasversali alla materia. Le griglie di valutazione usate per gli scritti sono quelle elaborate e condivise dal Dipartimento di Lettere, di seguito riportate.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Lettere latine*

Prof.ssa Elisabetta Saltelli

Situazione finale della classe:

La classe ha fin da subito dimostrato molte remore nei confronti della traduzione dal latino, a causa di alcune lacune morfosintattiche portate avanti dal biennio. Le lacune si sono accumulate e la traduzione è sempre stata osteggiata e ostacolata, a causa delle sue intrinseche difficoltà.

Molto più apprezzato è stato invece lo studio della letteratura latina, che ha attirato la loro curiosità e il loro interesse; in virtù di ciò, dalla Quarta in poi ho preferito puntare l'attenzione sullo studio della letteratura latina tramite la lettura di numerosi testi d'autore, in latino e in italiano, per approfondire la conoscenza di autori e opere. La traduzione e la riflessione sulle strutture della lingua latina e il confronto con quella italiana non sono stati mai abbandonati ma affrontati in classe insieme, discussi e analizzati.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze: Gli studenti dimostrano di conoscere, a livelli diversi di approfondimento, la storia, la cultura e la civiltà di Roma dell'età imperiale; la vita, le opere e della poetica degli autori previsti dalla programmazione; i contenuti dei testi letterari affrontati durante l'anno.

Abilità: Gli studenti dimostrano di riconoscere, a livelli diversi di approfondimento, il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea; di individuare i tratti più significativi del mondo romano.

Competenze: Gli studenti dimostrano, a livelli diversi di approfondimento, di saper: operare confronti tra autori diversi e tra opere diverse del medesimo autore; rielaborare in modo critico i contenuti appresi e utilizzare un lessico adeguato alla disciplina; collegare gli argomenti anche con le altre discipline

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore 78):

Argomento	Ore
L'età giulio - claudia dalla morte di Augusto a Nerone: il contesto storico - culturale	2
FEDRO La vita, le opere, il genere della favola. Traduzione dal latino, analisi e commento di:	4

T. 1 <u>Il lupo e l'agnello</u> (<i>Fabulae</i>, I,1) Lettura in italiano di: T. 2 <u>La parte del leone</u> (<i>Fabulae</i>, I,5) T. 3 <u>La volpe e la cicogna</u> (<i>Fabulae</i>, I,26) T. 4 <u>La volpe e l'uva</u> (<i>Fabulae</i>, IV,3) T. 6 <u>La novella della vedova e del soldato</u> (<i>Appendix Perottina</i>, 13) T. 7 <u>I difetti degli uomini</u> (<i>Fabulae</i>, VI,10)	
SENECA I Dialoghi di Seneca e le <i>Consolationes</i>, i trattati, le <i>Epistulae ad Lucilium</i>, l'<i>Apokolokyntosis</i>, le tragedie. Caratteristiche generali delle opere. Percorso di letture sul valore del tempo e il significato dell'esistenza. Traduzione dal latino, analisi e commento di: T. 12 <u>è davvero breve il tempo della vita?</u> (<i>brev.</i> 1; 2,1-4) T. 11 <u>Possediamo davvero soltanto il nostro tempo</u> (<i>ep. Luc.</i> I, 1-3; il par. 4 in italiano) T.10 <u>La morte è un'esperienza quotidiana</u> (<i>ep. Luc.</i> 24, 20-21 tradotti; par 17-19 in italiano) Lettura in Italiano di: T. 13 <u>Il bilancio della propria esistenza</u> (<i>brev.</i> 3; 2-4) T. 14 <u>Nessuno può restituirci il tempo</u> (<i>brev.</i> 8) T. 15 <u>Esempi di occupazioni insulse</u> (<i>brev.</i> 12, 1-3) T. 8 <u>L'umanità comprende anche gli schiavi</u> (<i>ep. Luc.</i> 47, 1-13) (educazione civica: La schiavitù oggi) T. 19 <u>La clemenza, una virtù imperiale</u> (<i>De clementia</i> I, 1-4) (educazione civica: Grandi poteri, grandi responsabilità: l'importanza della limitazione dell'autorità) T. 20 Libertà e suicidio (<i>ep. Luc.</i> 70, 4-5; 8-16) (voci a confronto, <u>Tacito e il suicidio di Seneca</u>, <i>Annales</i> XV 62-64)	15
LUCANO	6

Le caratteristiche dell'<i>epos</i> di Lucano; ideologia e rapporti con l'<i>epos</i> virgiliano; i personaggi; il linguaggio poetico. Traduzione, analisi e commento di: T.1 <u>L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani</u> (<i>Phars.</i> I, 1-9, il resto in italiano) Lettura in italiano di: T. 3 <u>Una scena di necromanzia</u> (<i>Phars.</i> VI, 719-35; 750-808) T. 4 <u>I ritratti di Pompeo e di Cesare</u> (<i>Phars.</i> I, 129-157) T.5 <u>Il ritratto di Catone</u> (<i>Phars.</i> II, 380-391)	
PETRONIO La questione dell'autore del <i>Satyricon</i>; Il contenuto dell'opera; La questione del genere letterario; il mondo del <i>Satyricon</i>: il realismo petroniano. Lettura in italiano di: T. 1 <u>Trimalchione entra in scena</u> (<i>Satyricon</i>, 32 - 34) T. 2 <u>Fatti l'uno per l'altra: i padroni di casa Trimalchione e Fortunata</u> (<i>Satyricon</i>, 37,1 - 38,5) T. 4 <u>Trimalchione, il self-made man</u> (<i>Satyricon</i>, 75, 8 - 11; 76; 77, 2-4 e 6) T. 7 <u>Horror e fantastico: la novella del lupo mannaro</u> (<i>Satyricon</i>, 61, 6 – 62 traduzione fornita in fotocopia) T. 8 <u>La matrona di Efeso</u> (<i>Satyricon</i>, 111-112) Interpretazioni (p. 251): E. Auerbach, <i>Limiti del realismo petroniano</i>. Visione di alcuni spezzoni del <i>Satyricon</i> di Fellini (1969) e del <i>Satyricon</i> diretto da Gian Luigi Polidoro (1969) con Ugo Tognazzi	11
Contesto storico culturale: L'età dei Flavi e del principato adottivo (Nerva, Traiano, Adriano)	2
QUINTILIANO La vita e le opere. Lettura in italiano, da <i>Institutio oratoria</i>:	3

T. 1 <u>L'apprendimento della lingua straniera</u> (<i>Inst. I, 1, 12-14</i>) T. 4 <u>L'intervallo e il gioco</u> (<i>Inst. I, 1, 12-14</i>) T. 5 <u>Le punizioni</u> (<i>Inst. I, 1, 12-14</i>) T. 6 <u>Le doti del maestro</u> (<i>Inst. I, 1, 12-14</i>)	
PLINIO IL VECCHIO La vita e le opere. Lettura in italiano da <i>Naturalis Historia</i>: T. p. 328 <u>Un esempio di geografia favolosa: mirabilia dell'India</u> (<i>Natt. Hist. VII 21-24</i>)	1
PLINIO IL GIOVANE La vita e le opere. Lettura in italiano da <i>Epistulae</i>: T. 6 <u>L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio</u> (<i>ep. VI, 16</i>)	1
L'età di Nerva, Traiano e Adriano, gli imperatori adottivi	1
GIOVENALE La vita e la satira dell'<i>indignatio</i>. Lettura in italiano, dalle <i>Saturae</i>: T. 3 <u>L'invettiva contro le donne</u> (<i>Sat. VI</i>)	2
TACITO La vita e la carriera politica; <i>L'Agricola</i>: temi, contenuti e caratteri. La <i>Germania</i>: il tema, i contenuti e le fonti. Le opere storiche: le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i>. La concezione storiografica di Tacito. La prassi storiografica. La lingua e lo stile. Lettura in italiano, da <i>Agricola</i>, di: T. 1 <u>Ora finalmente si ritorna a respirare</u> (<i>Agr. 1-3</i>)	12

T. 2 <u>Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano</u> (<i>Agr.</i> 30) e il <u>discorso di Petilio Ceriale</u>, <i>Historiae</i> IV, 73-74 (p. 463) T. 3 <u>Compianto per la morte di Agricola</u> (<i>Agr.</i> 45, 3 - 46) Da <i>La Germania</i>: Traduzione dal latino T. 5 <u>Una razza pura</u> (<i>Germ.</i> 4). Lettura in italiano: T. 4 I <u>confini della Germania</u> (<i>Germ.</i> 1) T. 8 <u>Vizi dei romani e virtù dei barbari: il matrimonio</u> (<i>Germ.</i> 18-19). Da <i>Historiae</i> e <i>Annales</i>, lettura in italiano di: T. 9 <u>L'inizio delle <i>Historiae</i></u> (<i>Hist.</i> I,1 - par. 3 e 4 in latino) T. 10 <u>Il proemio degli <i>Annales</i>, <i>sine ira et studio</i></u> (<i>Ann.</i> I,1) T. 13 <u>Claudio e la società multietnica</u> (<i>Ann.</i> XI, 24) (educazione civica: <i>Il melting pot: la società come mescolanza</i>) T. 18 <u>Scene da un matricidio</u> (<i>Ann.</i> XIV, 5; 7 -8) T. 19 <u>Nerone, cantante e auriga</u> (<i>Ann.</i> XVI, 15) T. 20 <u>L'incendio di Roma</u> (<i>Ann.</i> XV, 38) Interpretazioni: Hitler e il <i>Codex Aesinas</i> (p. 470); Marinetti traduttore della <i>Germania</i> di Tacito (materiale condiviso su classroom).	
Contesto storico - culturale: l'età degli Antonini	1
APULEIO Il contesto storico, il II. sec. d.C. il secolo felice; la seconda sofistica; la vita e le opere: il <i>De magia</i>. Le <i>Metamorfosi</i>: il titolo e la trama del romanzo; le sezioni narrative; caratteristiche e intenti dell'opera; lingua e stile. Lettura in italiano di: T. 3 <u>Il proemio e l'allocuzione al lettore</u> (<i>met.</i> I, 1) T. 4 <u>Funeste conseguenze della magia</u> (<i>met.</i> I, 11-13; 18-19) T. 5 <u>Lucio diventa asino</u> (<i>met.</i> III, 24-25)	8

T. 8 <u>Il significato delle vicende di Lucio</u> (<i>met.</i> XI, 13-15) T. 9 <u>Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca</u> (<i>met.</i> IV, 28-31) T. 10 - 11 <u>La trasgressione di Psiche</u> (<i>met.</i> V, 22-23) T. 12 <u>Psiche è salvata da Amore</u> (<i>met.</i> VI, 20-21) T. 13 <u>La conclusione della favella</u> (<i>met.</i> VI, 22-24) Materiale condiviso su Classroom: <u>E visse per sempre... felice e cornuto!</u> (<i>met.</i> IX 4, 4-7)	
Panoramica sui grandi Padri della Chiesa: Ambrogio, Gerolamo, Agostino. Le ore restanti sono state spese nelle verifiche e nei colloqui orali.	3

Metodologie didattiche applicate:

Le tecniche di insegnamento utilizzate sono state molteplici: traduzione (anche guidata dall'insegnante, con o senza testo a fronte), analisi e commento di testi in latino, lettura e commento di testi d'autore in italiano. Si è sempre cercato di accompagnare ed esemplificare la teoria letteraria mediante testi d'autore, in lingua latina o in traduzione italiana, sempre con la guida e il sostegno dell'insegnante. Alle lezioni frontali sono state accompagnate lezioni il più possibile dialogate, mediante discussioni e domande; utilizzo quotidiano dei contenuti multimediali del libro di testo, di PowerPoint, mappe concettuali, video didattici e di materiale reperito on line.

Strumenti didattici utilizzati:

Libri di testo: G. Garbarino - M. Manca, *De te fabula narratur*, Paravia ed. vol. 3. Utilizzo quotidiano di PowerPoint, video didattici, mappe concettuali, file MP3, (utilizzo del materiale digitale presente sia nel libro di testo in adozione che in altri testi). Tutto il materiale eccedente il libro di testo è stato condiviso su Classroom.

Spazi: L'aula della classe e l'aula virtuale su Classroom.

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Le verifiche, di varia tipologia (colloqui orali, domande a risposta aperta, traduzioni, esercizi di analisi e comprensione del testo latino e italiano, verifiche strutturate...), sono state almeno 2 per il trimestre e almeno 3 per il pentamestre. I criteri di valutazione sono quelli previsti dal PTOF d'Istituto. Sono stati inoltre valutati l'impegno profuso, l'interesse, le capacità e competenze anche trasversali alla materia.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Lingua straniera (Inglese)*

Prof.ssa **Elisabetta Cognolato**

Situazione finale della classe:

Ho seguito la classe nel corso del triennio. Fin da subito gli studenti sono apparsi interessati agli argomenti proposti, motivati all'apprendimento e partecipi al dialogo educativo. Il comportamento è sempre stato educato e rispettoso, il clima in classe sereno e collaborativo.

Per quanto concerne i risultati, i livelli di apprendimento sono rimasti eterogenei, alcuni studenti, pur partendo da un buon livello di preparazione, hanno sviluppato solo in parte le proprie potenzialità, mentre altri, grazie alla costanza e all'impegno profuso, hanno raggiunto un livello di padronanza della lingua straniera più che soddisfacente.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Gli studenti conoscono il lessico, le funzioni linguistiche e le strutture grammaticali relativi alla lingua straniera. Conoscono inoltre le principali caratteristiche socio-culturali dei periodi trattati e i tratti distintivi degli autori studiati. Degli autori analizzati, gli studenti conoscono a grandi linee la biografia, l'evolversi del pensiero e della sensibilità nel contesto storico, culturale e valoriale in cui hanno operato. Dei testi analizzati essi conoscono il contenuto, le caratteristiche essenziali delle opere da cui sono stati tratti, il genere letterario cui tale opera appartiene e le principali tematiche.

Gli studenti hanno ampliato la propria conoscenza lessicale e acquisito maggiore consapevolezza di alcuni aspetti grammaticali e sintattici della lingua straniera, attraverso l'analisi di testi ed articoli.

Abilità

Utilizzare in modo adeguato il lessico specifico dell'ambito storico, letterario e artistico.

Utilizzare in modo adeguato le funzioni linguistiche e le strutture grammaticali riconducibili al livello B/B2+.

Comprendere in modo globale e dettagliato testi di argomento storico, letterario e di attualità; produrre testi coesi e comprensibili; presentare un argomento in modo chiaro e sistematico in lingua straniera utilizzando anche gli strumenti digitali.

Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione.

Competenze

Comunicare in lingua straniera in vari contesti. Essere in grado di analizzare e commentare i testi studiati e di stabilire collegamenti con altri autori analizzati, in un'ottica interdisciplinare. Essere in grado di utilizzare le nuove tecnologie per svolgere ricerche e approfondimenti.

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore)-specificare eventuali moduli CLIL svolti:

Argomento	Ore
The Victorian Age: social, political and economic background; the empire and foreign policy; Charles Darwing, <i>On the Origin of Species</i>	10
Charles Dickens, the birth of the social novel <i>Oliver Twist</i> , “I want some more” in Spicci, Shaw, <i>Amazing Minds Compact</i> , Pearson pp. 311, 312, 313; <i>Hard Times</i> , “Nothing but Facts” pp. 321	6
Charlotte Bronte <i>Jane Eyre</i> , “A Spiritual Eye”, in Spicci, Shaw, <i>Amazing Minds Compact</i> , Pearson, pp. 301, 302, 303	7
E. A. Poe The Black Cat, <i>materiali forniti dalla docente</i>	7
R. L. Stevenson <i>Dr Jekyll and Mr Hyde</i> , “The Truth about Dr. Jekyll and Mr. Hyde”, in Spicci, Shaw, <i>Amazing Minds Compact</i> , Pearson, pp. 333, 334	4
O. Wilde <i>The Picture of Dorian Gray</i> , “Dorian Gray kills Dorian Gray”, in Spicci, Shaw, <i>Amazing Minds Compact</i> , Pearson, pp. 340, 341	8
An age of conflicts (1901, 19149). Modernism; S. Freud and the birth of psychoanalysis; the interior monologue and the stream of consciousness	2
J. Joyce <i>Dubliners</i> , Eveline. Materiali forniti dalla docente	6

Virginia Woolf <i>Three Guineas</i>. Materiali forniti dalla docente <i>Mrs Dalloway</i>, “Mrs Dalloway said she would buy the flowers”, in Spicci, Shaw, <i>Amazing Minds Compact</i>, Pearson p. 413; “A broken man” p. 415, 416 Visione del film in lingua originale <i>Mrs Dalloway</i>, diretto da Marleen Gorris, 1997	9
Contemporary writes	
G. Orwell <i>1984</i>, “The Object of Power is Power”, in Spicci, Shaw, <i>Amazing Minds Compact</i>, Pearson, pp. 437, 438	5
A. Koestler <i>Darkness at Noon</i> materiali forniti dalla docente	5
Human rights and torture, in Spicci, Shaw, <i>Amazing Minds Compact</i>, Pearson, p. 439	1
Argomento che verrà svolto dopo il 15 maggio	
Winston Churchill The speech to the house of Commons, p. 427 Blood, toil, tears and sweat, p. 429, 430	
Visione del film in lingua originale <i>Darkest Hour</i> , diretto da Joe Wright, 2017	
Ore totali	75

Educazione Civica

The Victorian Age	6
Female roles and gender issues	
The Industrial Revolution and technology	
Child labour	
The role of education; poverty and class struggle	
Daily life and leisure	
Ore totali	6

Metodologie didattiche applicate:

Sono state applicate diverse metodologie didattiche: lezione frontale partecipata, analisi del testo utilizzata sia per comprendere i contenuti che per ampliare il bagaglio linguistico, web quest guidata per approfondire tematiche legate agli autori studiati, lavori a coppie e in piccolo gruppo, visione di video relativi agli argomenti trattati.

Strumenti didattici utilizzati:

Libri di testo in adozione:

Spicci, Shaw, *Amazing Minds Compact*, Pearson

AA. VV., *Both Sides B2-B2+*, Cambridge University Press

Materiali forniti dalla docente

Siti web

Classroom

Video e film in lingua inglese

Spazi:

Le lezioni si sono svolte in classe. Per i lavori di coppia, in gruppo o i momenti di debate, è stata modificata la disposizione dei banchi al fine di agevolare l'interazione.

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate in relazione al conseguimento di competenze, abilità e conoscenze sulla base degli indicatori e descrittori della griglia contenuta nel PTOF.

In particolare, oltre ai contenuti esposti, sono rientrati nella valutazione la pronuncia, la correttezza grammaticale e la varietà e appropriatezza lessicale, conoscenza dei contenuti, capacità espositiva, scorrevolezza linguistica.

Venezia 15/05/2026

Prof.ssa Elisabetta Cognolato

MATERIA *Filosofia*

Prof.ssa **Antonella Giuliani**

Situazione finale della classe:

Ho seguito la classe per l'intero percorso del triennio. La classe si è da subito distinta per curiosità e vivacità intellettuale e discrete capacità critiche. L'interesse dimostrato rispetto ai principali nodi tematici della disciplina e per le sue metodologie, mi ha permesso di costruire lezioni dialogate e dinamiche. Nel complesso gli studenti hanno sviluppato buone capacità dialettiche, padroneggiando discretamente il linguaggio disciplinare. Nonostante l'attenzione in classe si segnala, tuttavia, un metodo di studio non sempre efficace e volto principalmente alla preparazione delle singole prove di verifica in tempi brevi: un lavoro ponderato, autonomo e costante avrebbe, invece, facilitato l'acquisizione e la rielaborazione dei contenuti.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze:

- La Ragione e la Storia: Hegel e il suo tempo
- La critica all'hegelismo: Schopenhauer e la critica alle varie forme di ottimismo
- L'esistenza come possibilità e angoscia: Kierkegaard e il dilemma della scelta
- Dallo Spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx.
- Scienza e progresso: il Positivismo.
- Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.
- Bergson: il tempo della scienza e della vita (cenni)
- I maestri del sospetto e la crisi delle certezze: Nietzsche e Freud
- La filosofia e il secolo breve: politica, società di massa e Totalitarismo.
- Hannah Arendt: l'origine del Totalitarismo e la banalità del male (cenni).

Abilità:

- Saper usare il linguaggio specifico della disciplina
- Saper esporre con chiarezza e coerenza
- Saper individuare le connessioni logiche tra i concetti
- Saper strutturare un'argomentazione complessa
- Raccogliere ed elaborare informazioni
- Riflettere criticamente e affrontare situazioni problematiche
- Saper confrontare testi filosofici di diversa tipologia
- Saper analizzare e confrontare le principali tematiche filosofiche
- Saper sintetizzare la linea argomentativa dei pensatori affrontati

Competenze:

- Comprendere la linea logico-argomentativa dei pensatori analizzati

- Comprendere il lessico della disciplina e saper esporre i contenuti con chiarezza, coerenza e proprietà di linguaggio
- Comprendere la realtà che ci circonda, decodificandone la complessità
- Comprendere gli elementi storici, logici, culturali e teorici dei temi filosofici affrontati
- Comprendere e rielaborare i principali nuclei tematici affrontati
- Comprendere significato e contenuto di un testo filosofico nelle sue parti essenziali

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore)-specificare eventuali moduli CLIL svolti:
70 ore svolte, nessun modulo clil

Contenuti di apprendimento	Ore
La Ragione e la Storia: Hegel ➤ Hegel e il suo tempo: la Ragione come sistema e come Spirito ➤ Soggetto e totalità: il confronto con la filosofia contemporanea ➤ Il metodo dialettico hegeliano ➤ La Fenomenologia dello Spirito: il viaggio della coscienza verso il sapere assoluto ➤ L'esperienza della coscienza ➤ Il sistema: L'Enciclopedia delle scienze filosofiche ➤ Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità ➤ Lo Stato etico, tra spinta ideale e derive totalitarie ➤ Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia <u>Opere di riferimento e citate a lezione: Fenomenologia dello Spirito; Enciclopedia delle scienze filosofiche In compendio.</u>	15
La critica all'hegelismo: Schopenhauer ➤ Le radici culturali e il "velo di Maya" Tutto è volontà: i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere ➤ Il pessimismo ➤ La critica alle varie forme di ottimismo ➤ Le vie di liberazione dal dolore <u>Opere di riferimento e citate a lezione: Il mondo come volontà e rappresentazione</u> Lettura e commento dei passi antologici a fine capitolo (libro di testo e ulteriori spunti antologici e multimediali forniti dall'insegnante e condivisi nella classroom). Passi antologici sul libro di testo: T1. Il mondo come rappresentazione; T2. Il mondo come volontà; T3. La vita umana come dolore e noia; T4. L'ascesi.	15

La critica all'hegelismo: Kierkegaard ➤ L'esistenza come possibilità e fede ➤ Dalla Ragione al singolo: la critica all'hegelismo ➤ Gli stadi dell'esistenza ➤ L'angoscia, la disperazione, la fede <u>Opere di riferimento:</u> Aut Aut (Il diario di un seduttore), Timore e tremore Lettura e commento dei passi antologici a fine capitolo (libro di testo e ulteriori spunti antologici e multimediali forniti dall'insegnante e condivisi nella classroom). Passi antologici sul libro di testo: T1. La vita estetica; T2. La concretezza dell'etica; T3. Lo scandalo del Cristianesimo.	6
Dallo spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx ➤ La destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali ➤ Feuerbach: critica alla religione, critica a Hegel e umanismo naturalistico ➤ Marx: caratteri generali del marxismo ➤ La critica al misticismo logico di Hegel ➤ La critica allo Stato moderno e al liberalismo ➤ La critica all'economia borghese ➤ Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale ➤ La concezione materialistica della Storia ➤ Il manifesto del partito comunista ➤ Il Capitale ➤ La rivoluzione e la dittatura del proletariato <u>Opere di riferimento e citate a lezione:</u> L'essenza della religione, l'essenza del Cristianesimo, Il manifesto del partito comunista, Il capitale, gli scritti economico-filosofici, gli annali franco-tedeschi. Lettura e commento dei passi antologici a fine capitolo (libro di testo e ulteriori spunti antologici e multimediali forniti dall'insegnante e condivisi nella classroom). Passi antologici sul libro di testo: T1: L'alienazione; T2: Struttura e sovrastruttura; T3: Classi e lotta tra classi; T4: Il plusvalore; T5: Il crollo del Capitalismo	15

➤ Scienza e progresso: il Positivismo. Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo: le varie forme di positivismo. Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. (da pag. 124 a pag. 132). (Cenni). ➤ Introduzione al pensiero di Bergson: il tempo della scienza e della vita. (cenni)	4
La crisi delle certezze: da Nietzsche a Freud ➤ Nietzsche: il rapporto con il nazismo ➤ Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche ➤ Le fasi del filosofare nietzscheano: periodo giovanile, “illuministico”, periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche ➤ Freud: la scoperta e lo studio dell'inconscio ➤ La teoria della sessualità e il complesso edipico ➤ La religione e la civiltà: “Il disagio nella civiltà” <u>Opere di riferimento per Nietzsche citate a lezione:</u> La nascita della tragedia, La gaia scienza, Così parlò Zarathustra, Genealogia della morale, Al di là del bene e del male. <u>Opere di riferimento per Freud citate a lezione:</u> L'interpretazione dei sogni, L'avvenire di un'illusione, Disagio nella civiltà. Lettura e commento dei passi antologici a fine capitolo (libro di testo e ulteriori spunti forniti dall'insegnante relativamente al saggio “Il disagio nella civiltà”; materiale multimediale condiviso nella classroom). Passi antologici sul libro di testo: Nietzsche: T1 “Apollineo e dionisiaco” (pag. 318); T3 “Il superuomo e la fedeltà alla terra” (pag. 321). Freud T1: L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo; T2: Pulsioni, repressione e civiltà. (pp. 358-361).	10

La filosofia e il secolo breve: politica, società di massa e totalitarismo ➤ Hannah Arendt (cenni) : La banalità del male e Le origini del Totalitarismo. Riflessioni sul processo di Norimberga e il processo ad A. Eichmann. Analisi e commento di materiali predisposti dall'insegnante nella classroom. ➤ K. Popper: " <i>La democrazia come giudizio del popolo sui governanti</i>" (da " Osservazioni sulla teoria e prassi dello stato democratico " di K. Popper).	3
APPROFONDIMENTO individuale: laboratorio delle interpretazioni. Analisi di due passi antologici commentati in classe: • Nietzsche: T3 "Il superuomo e la fedeltà alla terra" (pag. 321); • Freud: T2 "Pulsioni, repressione e civiltà" (pag. 359).	2

Metodologie didattiche applicate:

I contenuti disciplinari sono stati trasmessi attraverso lezioni frontali e dialogate, allo scopo di guidare gli studenti alla comprensione e rielaborazione dei concetti essenziali. Inoltre, la visione e analisi di materiale multimediale ha facilitato la fruizione dei contenuti più rilevanti, permettendo agli studenti di selezionare e gerarchizzare le informazioni. Infine, attraverso relazioni esposte oralmente e in forma scritta, l'insegnante ha cercato di rafforzare l'autonomia di ricerca e capacità di progettazione dei singoli studenti.

Strumenti didattici utilizzati:

- Libro di testo in adozione, "L'ideale e il reale 3" (Abbagnano, Fornero, Burghi), ed. Paravia, con lettura dei passi antologici degli autori trattati. Tuttavia, il libro di testo in adozione non è stato considerato materiale privilegiato nella preparazione delle lezioni.
- Materiale didattico, testuale e audio-visivo, selezionato dalla docente e condiviso su classroom.
- Appunti delle lezioni, dispense e mappe concettuali
- Lavagna digitale Smartboard
- Risorse in rete selezionate e proposte dall'insegnante

Spazi:

Aula scolastica
Classroom

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Alla classe sono state proposte prove di verifica in modalità scritta e orale, valutate secondo i criteri previsti dalle griglie di Istituto: 2 nel corso del trimestre e 3 nel pentamestre. Le prove somministrate di tipologia scritta prevedevano domande a risposta aperta e trattazione di un argomento a scelta tra quelli proposti dall'insegnante. Nelle prove di verifica orale agli studenti è,

invece, stato richiesto di rispondere a domande a risposta aperta e a carattere comparativo e di analizzare, comprendere e rielaborare un testo filosofico nelle sue linee argomentative essenziali. Gli studenti sono stati costantemente osservati e valutati anche durante il percorso e il processo di apprendimento.

Venezia 15/05/2026

Prof.ssa Antonella Giuliani

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Storia*

Prof.ssa **Antonella Giuliani**

Situazione finale della classe:

Ho seguito la classe per l'intero percorso triennale notando da subito, nonostante la timidezza del gruppo, una buona vivacità intellettuale e curiosità. Nel complesso gli studenti hanno manifestato maggior interesse nell'indagine filosofica, non disdegnando tuttavia l'approfondimento storico con riferimenti all'attualità. Nonostante il possesso di buone capacità dialettiche, lessicali, di comprensione del testo e partecipazione attiva in classe, il metodo di studio non può dirsi completamente efficace: gli studenti, soprattutto a causa di numerose attività extrascolastiche, non sempre pianificano il lavoro autonomo razionalmente e con sufficiente anticipo. Soprattutto nel corso dell'ultimo anno scolastico sono emerse criticità nella gestione di contenuti più complessi.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze:

- La Belle époque e l'avvio della società di massa
- Tra pace e guerra: l'Europa e il mondo all'inizio del XX secolo
- La Prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa
- Il difficile dopoguerra europeo
- L'avvento del fascismo in Italia
- La crisi del 1929 e i mondi extraeuropei
- L'Europa tra totalitarismi e democrazie
- L'Italia fascista: gli anni del consenso
- La Seconda guerra mondiale
- La Shoah tra storia e memoria
- Il mondo diviso in due blocchi: la guerra fredda nell'era atomica
- Il tramonto del sistema coloniale e confronto bipolare in un mondo in trasformazione
- L'Italia repubblicana
- Le trasformazioni degli anni Sessanta e Settanta

Abilità:

- Utilizzare le forme comunicative della narrazione, esposizione e argomentazione
- Utilizzare il lessico specifico
- Individuare, comprendere, esprimere, interpretare concetti e opinioni, in forma sia orale che scritta
- Raccogliere ed elaborare informazioni
- Utilizzare le nuove tecnologie con dimestichezza e spirito critico
- Stabilire relazioni tra fatti fisici e/o antropici (sociali, politici, culturali, economici)

- Confrontare strutture politiche, economiche, sociali e culturali di epoche diverse, facendo emergere paradigmi interpretativi
- Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri, in modo opportuno e costruttivo
Collaborare nel lavoro in gruppo e saper comprendere i diversi punti di vista
- Riflettere criticamente e affrontare situazioni problematiche
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
- Partecipare al dibattito culturale

Competenze:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Isolare e conoscere variabili di un problema sociale, ambientale, economico
- Organizzare i fenomeni storici del presente in quadri sintetici significativi e documentati criticamente

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore-specificare eventuali moduli CLIL svolti):

Ore svolte 70; non sono stati sviluppati moduli clil

Contenuti di apprendimento	Ore
● <u>La Belle époque e l'avvio della società di massa</u> (Lezione 1, pag. 5-12) -Le tensioni della Belle époque; -L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento; -Un mondo dominato dall'Occidente; -Le divisioni dell'Europa: centri e periferie ➤ Approfondimento tematico con presentazioni a cura degli studenti: 1. Lo sport come fenomeno della cultura di massa; 2. Le scoperte scientifiche e tecnologiche della <i>Belle époque</i>; 3. La nascita del cinema e della pubblicità; 4. Le trasformazioni sociali dell'Italia tra fine Ottocento e inizio Novecento.	6
● <u>L'Italia tra fine Ottocento e inizio Novecento</u> (cenni) (Lezione 2, p. 14-15 e 17-20) -La svolta di Giolitti e le riforme; -Nazionalismo e guerra in Libia; -Prime elezioni a suffragio universale	1
● <u>La Prima guerra mondiale</u> (Lezioni 3-4-5)	8

-Introduzione alla Grande Guerra: cause strutturali e ideologiche; -La trappola delle alleanze; -Il primo anno al fronte; -Il genocidio degli armeni; -Il “tradimento dei chierici”: guerra e opinione pubblica; -Riflessioni: “Cos’è la propaganda? (p. 45); -Tra governo e piazza: l’intervento italiano; -Guerra di logoramento: Il conflitto nel 1916-17; -La vittoria dell’Intesa	
• <u>La Rivoluzione russa e la nascita dell’Urss:</u> (Lezione 6, pag. 60-71) -La rivoluzione di febbraio e il crollo dello zarismo; -I bolscevichi e la rivoluzione di Ottobre; -Guerra civile e comunismo di guerra.	2
• <u>Il difficile dopoguerra europeo</u> (Lezione 7, pag. 84-91) -Le eredità della guerra; -I trattati di pace e la nuova Europa; ➤ Fonte: <i>Wilson, I quattordici punti</i> (pag. 86-87) (Lezione 9, pag. 103-110) -La crisi della società liberale; -Cultura e politica in un’età di crisi; (Lezione 10.2, pag. 122-125) -La rabbia dei vinti: la repubblica di Weimar (Lezione 11.2, pag. 129-131) -Il dopoguerra dei vincitori: I “ruggenti anni Venti” negli Stati Uniti.	6
• <u>L’avvento del fascismo in Italia</u> (Lezione 12) -Un vincitore in crisi: il dopoguerra in Italia; -Crisi economica e lotte sociali; -La “vittoria mutilata”; -Il 1919: nascita del Partito popolare; caratteri originari del Fascismo ➤ Fonti: Sturzo, <i>“A tutti gli uomini liberi e forti”</i> (p.138) ➤ Fonti: Mussolini, <i>“Manifesto dei fasci di combattimento”</i>- Programma di San Sepolcro (Popolo d’Italia, 6/6/19). Materiale condiviso su classroom. (Lezione 13)	8

-Il partito milizia: l'ascesa del fascismo; -Dalla marcia su Roma alla dittatura; ➤ Fonti: Mussolini, <i>Discorso alla camera del 3 gennaio 1925</i> (p. 151). Materiale analizzato in classe anche attraverso materiale audiovisivo dell'archivio dell'Istituto Luce. ➤ <u>Laboratorio delle interpretazioni:</u> T3: Corni, <i>Le tre interpretazioni "classiche" delle origini del fascismo</i> (p. 158). T4: De Felice, <i>Il fascismo come "rivoluzione" dei ceti medi</i> (p. 159-160).	
● <u>La crisi del 1929 e i mondi extraeuropei</u> (Lezione 14) -Sviluppo economico e fabbrica fordista; -La crisi del 1929 (Lezione 15.1, p. 182-187) -Le democrazie di fronte alla crisi: Roosevelt e il New Deal <u>Laboratorio delle interpretazioni:</u> T1. Marx, <i>Il lavoro come alienazione</i> (p. 179)	3
● <u>L'Italia fascista: gli anni del consenso</u> (Lezioni 16-17) -Gli anni della dittatura fascista (1925-1934); -Il codice Rocco, il ruolo delle corporazioni; -Le "battaglie del regime": la politica economica (fase liberista, difficoltà economiche, la rivalutazione della moneta italiana, la "battaglia del grano", la "bonifica integrale", la propaganda nelle campagne italiane, la crisi del 1929 in Italia, istituzione dell'Iri, la politica autarchica, l'amministrazione per enti); -<u>Cronache dell'Impero</u>: cinegiornale sulla conquista di Addis Abeba (maggio 1936); discorso di Mussolini del 5 maggio 1936; cause dell'impresa coloniale; le leggi razziali: dal "manifesto della razza" (luglio 1938) ai decreti (1938-39). -L'antifascismo; ➤ <u>Fonti</u>: Croce, <i>"Manifesto degli intellettuali antifascisti"</i> (documento condiviso su classroom). ➤ <u>Fonti</u>: Archivio Istituto Luce (link condiviso su classroom).	10
● <u>L'Europa tra totalitarismi e democrazie</u> (Lezione 18) -Morte di una democrazia: l'ascesa del nazismo; -La crisi tedesca e il nazismo; l'impatto economico e sociale della Grande depressione sulla Repubblica di Weimar; -I temi principali della propaganda nazista: nazionalsocialismo, antisemitismo; antibolscevismo; -L'evoluzione del partito nazista e dei suoi strumenti: Sa e SS. ➤ <u>Fonte</u>: Hitler, <i>Il programma del partito nazionalsocialista</i> (pp. 216-17).	10

● (Lezione 19) Führer, popolo e razza: il totalitarismo nazista; La distruzione degli oppositori; il Reich totalitario nazista; il potere assoluto del führer; repressione e mobilitazione; il dirigismo economico; economia di guerra; razzismo e persecuzioni antisemite; i protagonisti del regime nazista; ➤ <u>Fonti</u>: Reichstag, “<i>Leggi di Norimberga</i>” (p. 229). (Lezione 21, pag. 245-252) Controllare e manipolare: Totalitarismo e consenso. -Mobilitazione e propaganda; i totalitarismi ebbero consenso? <u>-Laboratorio delle interpretazioni:</u> T1: Kershaw, “<i>Le conseguenze psicologiche e sociali della crisi</i>” (P. 256); T5: Kershaw-Lewin, “<i>Terrore nazista e terrore staliniano</i>” (p. 261). -Lettura dell'articolo: “<i>La democrazia come giudizio del popolo sui governanti</i>” (da “<i>Osservazioni sulla teoria e prassi dello stato democratico</i>” di K. Popper) (Materiale condiviso su classroom). (Lezione 20, pag. 233-240) Il totalitarismo stalinista: l'interpretazione del marxismo di Lenin, la Nep, l'ascesa al potere di Stalin (anni 1924-27); -L'espulsione di Trockij dal PCUS (novembre 27), esilio e assassinio in Messico (1940). -Introduzione alla politica economica sovietica e al piano di produzione quinquennale (1928); -Il totalitarismo stalinista dal 1928 al 1938: attuazione del I e II piano economico quinquennale (1928-33 e 1933-37). -Nascita DELL'NKVD, le grandi purghe (36-38), il sistema dei gulag, la propaganda e il cinema realista. -Cenni sulla guerra civile spagnola e la dittatura franchista.	
● <u>La Seconda guerra mondiale</u> (Lezione 22, pag. 278-281) -Il collasso dell'ordine europeo: le annessioni territoriali della Germania; - L'anschluss dell'Austria; la conferenza di Monaco; l'invasione della Cecoslovacchia; il patto d'acciaio; la questione polacca; il patto Molotov-Ribbentrop e lo scoppio della guerra; (Lezione 23, pag. 282-290) -La guerra dall'Europa al mondo: l'espansione dell'Asse (1939-41) -la <i>blitzkrieg</i> tedesca, il crollo della Francia;	5

-l'entrata in guerra dell'Italia; -il fallimento della guerra parallela italiana; - la guerra nel Mediterraneo e in Africa; - L'invasione dell'Unione Sovietica; -L'attacco a Pearl Harbor e l'intervento americano (Lezione 24. 2, pag. 294-299) -Da Stalingrado a Hiroshima: Il crollo dell'asse (1942-45) -La battaglia di Stalingrado -la caduta del fascismo; - La conferenza di Teheran e lo sbarco in Normandia; -la resa tedesca; -Hiroshima e la resa Giapponese (Lezione 25, pag. 303-304, 306, 309, 311-312) -L'Italia divisa e la nascita della Resistenza; La guerra di liberazione; L'8 settembre e la divisione dell'Italia; il Cln e la "svolta di Salerno"; La lenta avanzata degli alleati e le formazioni partigiane; la liberazione.	
● <u>La Shoah tra storia e memoria</u> (Cenni. Non si è fatto riferimento al libro di testo per affrontare il tema): Fasi e modalità della Shoah: dal ghetto alla soluzione finale; eugenetica e sterminio; - <u>A seguito della visione del film "Norimberga" (Vanderbilt, 2005):</u> Riflessioni sul film "Norimberga ". Visione di un estratto del processo ad A. Eichmann (Youtube) . Il concetto di "banalità del male " (Arendt).	2
● <u>Un mondo diviso in blocchi: la guerra fredda nell'era atomica</u> (Cenni. Non si è fatto riferimento al libro di testo per affrontare il tema) -Dopo la catastrofe: dalla cooperazione alla guerra fredda; -Panoramica sulla guerra fredda: la nascita dell'Onu (1945); la conferenza di Yalta (1945); Gli accordi di pace (febbraio '47); La nascita dello stato di Israele (maggio '48) e nakba palestinese; Processo di Norimberga ; Piano Marshall; Nascita della Nato (1949) e patto di Varsavia (1955).	1
● <u>Il tramonto del sistema coloniale e confronto bipolare in un mondo in trasformazione</u> (Cenni. Non si è fatto riferimento al libro di testo per affrontare il tema) Bipolarismo e decolonizzazione: la guerra d'Indocina (1946); indipendenza di India e Pakistan (1947); guerra di Corea (1950-53); La morte di Stalin e il processo di "destalinizzazione"; Costruzione del muro di Berlino; crisi missilistica a Cuba (1962); Corsa allo "spazio": "l'allunaggio del 1969".	1

● <u>L'Italia repubblicana</u> L'Italia dal 1945-60: la ricostruzione; la Repubblica e la Costituzione. La scelta della repubblica e la Costituente. La politica italiana nel dopoguerra: gli anni del centrismo e l'apertura al socialismo; il miracolo italiano: il boom economico e la nascita della società del benessere. (<u>Cenni</u>: la lezione non è stata impostata a partire dal libro di testo, ma con materiali audiovisivi condivisi in classroom e commentati con gli studenti).	1
● <u>I cambiamenti degli anni Sessanta e Settanta</u> (<u>Cenni</u>: Non si è fatto riferimento al libro di testo per affrontare il tema) Panoramica sulla guerra fredda: gli anni del "boom economico"; le contestazioni giovanili di fine anni '60; l'Italia degli anni '70: gli anni di piombo e trasformazioni sociali (legge sul divorzio, legge 194 sull'aborto); La guerra del Kippur e crisi petrolifera. ➤ <u>Fonti</u>: "L'amore in Italia- Documentario di L. Comencini (youtube) ➤ <u>Fonti</u>: Intervista Rai: "Come eravamo nel 1970" (youtube)	1
● Panoramica sugli aspetti ed eventi più significativi tra fine anni '70 fino al crollo del muro di Berlino: (<u>Cenni</u>: Non si è fatto riferimento al libro di testo per affrontare il tema) -L'elezione di Giovanni Paolo II; -L'occupazione sovietica dell'Afghanistan; la rivoluzione iraniana (1979); Crisi del sistema sovietico e crollo del muro di Berlino (1989).	1
➤ <u>Approfondimento tematico con presentazioni a cura degli studenti su tema a scelta tra i seguenti:</u> 1. Slogan e immagini pubblicitarie; 2. A. Kuliscioff e il privilegio maschile; 3. Totalitarismi e cinematografia; 4. Rapporto tra intellettuali e potere; 5. Dal fotoreportage al fotogiornalismo: la fotografia come documento storico.	6
● <u>Educazione civica:</u> Partecipazione alla visita guidata: " La Costruzione siamo noi", parte della mostra temporanea "Pertini e l'arte della democrazia " presso il museo M9.	3
	tot. 70

Metodologie didattiche applicate:

I contenuti disciplinari sono stati trasmessi attraverso lezioni frontali e interattive, allo scopo di guidare gli studenti alla comprensione e rielaborazione dei concetti chiave. Inoltre, la visione e analisi di materiale multimediale ha facilitato la fruizione dei contenuti più rilevanti, permettendo agli studenti di selezionare e gerarchizzare le informazioni. Infine, attraverso relazioni esposte oralmente e in forma scritta, l'insegnante ha cercato di rafforzare l'autonomia di ricerca e capacità di progettazione dei singoli studenti.

Strumenti didattici utilizzati:

- Libro di testo in adozione, "Spazio pubblico 3" (Fossati, Luppi, Zanetti), ed. B. Mondadori. Tuttavia, il libro di testo in adozione non è stato considerato materiale privilegiato nella preparazione delle lezioni.
- Materiale didattico, testuale e audio-visivo, selezionato dalla docente e condiviso su classroom.
- Appunti delle lezioni, dispense e mappe concettuali
- Lavagna digitale Smartboard
- Risorse in rete selezionate e proposte dall'insegnante

Spazi:

Aula scolastica

Classroom

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Alla classe sono state proposte prove di verifica in modalità scritta e orale, valutate secondo i criteri previsti dalle griglie di Istituto: 2 nel corso del trimestre e 3 nel pentamestre. Le prove somministrate di tipologia scritta prevedevano domande a risposta aperta e trattazione di un argomento a scelta tra quelli proposti dall'insegnante. Nelle prove di verifica orale agli studenti è, invece, stato richiesto di rispondere a domande a risposta aperta e a carattere comparativo e di analizzare, comprendere e rielaborare criticamente un documento e/o una fonte storica nelle sue linee argomentative essenziali. Gli studenti sono stati costantemente osservati e valutati anche durante il percorso e il processo di apprendimento.

Venezia 15/05/2026

Prof.ssa Antonella Giuliani

MATERIA *Matematica*

Prof. Andrea Carlassara

Situazione finale della classe:

Conosco la classe da quando si è formata, in prima liceo. Nei primi due anni sono stato titolare del solo insegnamento di Matematica. Nel secondo triennio sono stato titolare dell'insegnamento sia di Matematica, sia di Fisica.

I singoli e il gruppo sono cresciuti e maturati insieme, collaborativi in modi diversi e in fasi diverse, forse più collaborativi con gli insegnanti che tra di loro. Le molto rare situazioni di incomprensione hanno sempre trovato una soluzione complessivamente positiva, con o senza intervento del docente interessato. Alla fine ne esce un gruppo maturo, cresciuto in ambiente complessivamente molto positivo, questo per ciò che riguarda l'aspetto relazionale.

L'analisi della crescita culturale, particolarmente per le mie materie, rivela un progressivo avvicinamento della classe alle due materie scientifiche sorelle, matematica e fisica. Gli studenti inizialmente mostravano disinteresse o paura, quando invece ci si aspetterebbe sempre una certa predisposizione positiva, in una prima classe di liceo scientifico. Col passare degli anni, la domestichezza coi meccanismi scolastici ha portato i ragazzi ad un atteggiamento più rilassato, ma sempre con massima attenzione al risultato docimologico invece che all'approfondimento delle problematiche affrontate.

Alla fine del percorso, anche in virtù della continuità didattica, la classe ha potuto completare il programma di Matematica necessario a sostenere le prove scritta ed orale dell'esame di maturità, con le abituali differenze di rendimento tra studenti più o meno studiosi, più o meno dotati.

Obiettivi specifici di apprendimento:

L'esame di maturità di matematica si prepara, come ben noto, nell'arco di tutto il quinquennio, con particolare accento sull'analisi di funzioni esclusiva dell'ultimo anno, tuttavia le basi per il programma finale si consolidano nei 4 anni precedenti. L'integrazione con nozioni fondamentali di calcolo combinatorio, di calcolo di probabilità, di geometria cartesiana in 3 dimensioni, è stata svolta in classe quarta, ripresa poi nell'ultimo periodo del quinto anno.

La specificità della maturità 2026, che vede la matematica come una delle 4 materie elette per la prova orale, è stata interpretata da me con una preparazione rigorosa delle definizioni e degli enunciati elencati in dettaglio qui sotto, arricchita dall'esemplificazione e dall'interpretazione grafica degli stessi. Solo in alcuni casi ho chiesto in interrogazione le poche dimostrazioni spiegate nella lezione di classe, ed esclusivamente a studenti che dessero prova di aver digerito definizioni ed enunciati ad un buon livello di comprensione. I formalismi matematici e le forme di definizione ed enunciato sono stati per quanto possibile aderenti a quelli del libro di testo adottato, eventualmente con piccole eccezioni sotto elencate.

Dove il formalismo teorico perde di importanza rispetto alle conseguenze pratiche di tecnica di calcolo (ad es operazioni con limiti, o con derivate) lo ho praticamente saltato, soprattutto negli enunciati, come indicato in dettaglio qui sotto.

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore)-specificare eventuali moduli CLIL svolti:

Cap 21. Funzioni. (10 ore)

Def di funzione, di dominio naturale, di grafico di funzione (non nel libro), di zeri di una funzione. Studio del segno di una funzione. Definizioni e grafici di funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva. tecniche di inversione grafiche, algebriche, combinate. Def di funzione cresc/decr in senso stretto e lato. Def e grafici di funzioni periodiche, pari, dispari. Def e grafici di funzioni inverse. Funzioni composte. (Successioni e principio di induzione NON IN PROGRAMMA).

Cap 22. Limiti. (14 ore)

Intervalli limitati e illimitati. Def di intorno completo, dx, sx, di un punto. Intorno di $+\infty$ e $-\infty$. Definizioni di estremo sup ed estremo inf NON IN PROGRAMMA, MA FACOLTATIVE. (vedi sotto)
Diversamente dal libro: Def di insieme limitato, di maggiorante, di minorante di un insieme, di max e di min di un insieme. Unicità del max e del min SENZA DIMOSTRAZIONE.

Definizione di estremo superiore di un insieme FACOLTATIVA.

- A sottoinsieme di $\mathbf{R}$. Un numero k si dice *maggiorante di A* se $k \geq a$ per ogni a elemento di A. Analogamente si definisce un minorante.
NOTA OVVIA: se un insieme A ha un maggiorante, allora ne ha infiniti. Analogamente per i minoranti.
- A sottoinsieme di $\mathbf{R}$. Un numero M si dice *massimo di A* (oppure *maxA*) se è un maggiorante ed è pure un elemento di A. Analogamente si definisce un minimo.
NOTA: se un insieme A ammette massimo, questo massimo è unico, quindi si parla *del* maxA e non si parla *di un* maxA. Analogamente per minA. Questa NOTA ha una dimostrazione che NON È IN PROGRAMMA.
- FACOLTATIVA è la definizione di estremo superiore. A sottoinsieme di $\mathbf{R}$, **limitato superiormente**. Un numero S si dice *estremo superiore di A* (oppure *supA*) se è il minimo dei maggioranti.
NOTA: se un insieme A è limitato, esso ammette un supA e questo supA è unico. Questa NOTA ha una dimostrazione omessa.
NOTA OVVIA: Se supA appartiene ad A, esso coincide con maxA, altrimenti si chiama solo supA.
Definizione e Note analoghe per infA, pure facoltative.

Diversamente dal libro: def di punto isolato rispetto ad un insieme (leggermente diversa da quella di punto isolato di un insieme) e di punto di accumulazione per un insieme.

Concetto intuitivo di limite (pag 1420). Tutte le definizioni di limite classiche (con le disequazioni) presenti anche nel libro da pag 1421 a pag 1437, compresa l'ultima def unitaria con gli intorni. Def di funzione continua in un punto e in un intervallo, sotto-definizioni di limiti destro e sinistro, interpretazioni geometriche di limiti in tutti i casi. Interpretazione grafica e riscrittura delle definizioni di limite applicate a casi concreti (con x_0 di accumulazione e L limite, numerici o infiniti). Verifiche classiche di limite, da effettuare con opportune maggiorazioni e minorazioni NON IN PROGRAMMA. Teoremi dell'unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto SOLO ENUNCIATI SENZA DIMOSTRAZIONE.

Cap 23. Calcolo di limiti. (18 ore)

Operazioni coi limiti enunciate in maniera intuitiva, non formale, diversamente dal par 1 del libro, comprese le operazioni estese con gli zeri e gli infiniti (ad es: $3 \times (+\infty) = +\infty$ opp $4 \div (0+) = +\infty$). Paragrafo 2 del libro sulle forme indeterminate e le corrispondenti tecniche di calcolo come nel libro. Dei limiti notevoli presenti nel par 3 del libro sono stati fatti: $\lim (\sin x) / x$ con dimostrazione, $\lim (1 - \cos x) / x$, $\lim (\ln(1 + x)) / x$, la def di $e = \lim (1 + 1/x)^x$, $\lim (e^x - 1) / x$. Confronto di infinitesimi ed infiniti NON IN PROGRAMMA, anche in vista del futuro calcolo di limiti col T di De l'Hopital. Limiti di successioni NON IN PROGRAMMA. Teoremi sulle funzioni continue (di Weierstrass, dei valori intermedi, degli zeri) SOLO ENUNCIATI SENZA DIMOSTRAZIONE, ma con interpretazioni grafiche e applicazioni a casi concreti. Cenni SOLO INTUITIVI al fatto che operazioni o composizioni con funzioni continue producono funzioni continue (come per i limiti). Classificazione dei punti di discontinuità. Distinzione tra punti singolari (mai citati) e di discontinuità OMESSA. Definizione di asintoto e tecniche di ricerca degli asintoti. Dimostrazione delle tecniche per m e q dell'asintoto obliquo.

Cap.24. Derivate. (13 ore)

Definizione di derivata in un punto e di rapporto incrementale a partire da un punto. Interpretazione grafica delle due definizioni mediante pendenze. Definizioni di derivata destra e sinistra in un punto (molto importanti per capire il successivo criterio di derivabilità in un punto). Definizione di funzione derivabile in un punto (fondamentale per capire Rolle e Lagrange). Definizione di funzione derivabile in un intervallo **chiuso**. Teorema sulla derivabilità che implica la continuità in un punto, con dimostrazione. Derivate fondamentali: bisogna sapere dimostrare solo che la derivata di una costante vale 0 e che la derivata del $\sin(x)$ è $\cos(x)$. Gli studenti non hanno quasi per nulla pratica di calcolo di derivate tramite la definizione, ma solo tramite l'applicazione delle regole. Operazioni con le derivate ovviamente da conoscere, ma non dimostrate, analogamente a quanto fatto per le operazioni con funzioni continue e per le operazioni con i limiti. Derivata della funzione inversa CON DIMOSTRAZIONE. Equazione di una retta tangente ad un punto di un grafico di funzione. Applicazioni delle derivate alle definizioni della fisica: velocità, accelerazione, nei moti rettilinei e piani, quindi derivata di un vettore, intensità di corrente. Differenziale di una funzione: definizione ed interpretazione grafica.

Cap.25. Derivabilità e Teoremi fondamentali sulle derivate. (10 ore)

Punti a tangente verticale, flessi, punti angolosi. Teorema di Rolle SENZA DIMOSTRAZIONE. Teorema di Lagrange CON DIMOSTRAZIONE. Conseguenze del teorema di Lagrange presenti nel libro CON DIMOSTRAZIONI, escluse le dimostrazioni del criterio di derivabilità e del Teorema di pag 1699, i quali vanno saputi enunciare e commentare. Teorema di Cauchy con dimostrazione. Teorema di de l'Hopital CON DIMOSTRAZIONE PER IL SOLO CASO $0/0$.

Cap.26. Massimi, minimi, flessi. (10 ore)

Definizioni di max, min, relativo, assoluto, estremo. Punto di max, di min, estremante, come nel libro. Definizioni di concavità verso l'alto, verso il basso, flesso, come nel libro. Teorema di Fermat SENZA DIMOSTRAZIONE. Teoremi sulle tecniche per studiare crescita, decrescenza, max e min relativi, concavità, flessi, come nel libro fino a pag 1769 SENZA DIMOSTRAZIONE. Tecniche delle derivate successive OMESSE.

Cap.26 e 27. (24 ore)

Studi di funzione e problemi di ottimizzazione affrontati in modo pratico, tramite esercizi.

Cap.28. Integrale indefinito. (15 ore)

Def di primitiva. Teorema sulle primitive di una $f(x)$. Definizione di integrale indefinito. Definizione di funzione integrabile. Teorema: derivabilità implica continuità, continuità implica integrabilità SENZA DIMOSTRAZIONE. Linearità dell'integrale. Metodi di integrazione (sostituzione, parti, fratte con denominatore di grado $\max = 2$)

Cap. 29. Integrale definito. (17 ore)

Trapezoide della funzione $f(x)$, definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito con commenti grafici, ove possibile, ma SENZA DIMOSTRAZIONE. Teorema della media integrale SENZA DIMOSTRAZIONE. Definizione di funzione integrale di una $f(x)$ continua. Teorema fondamentale del calcolo integrale di Torricelli CON DIMOSTRAZIONE. Tecnica di calcolo dell'integrale definito. Calcolo di aree, la regola del senso orario o antiorario di integrazione, SENZA DIMOSTRAZIONE, ma con semplici esempi di applicazione. Calcolo di volumi di rotazione attorno all'asse x , SENZA DIMOSTRAZIONE. Integrali impropri (o estesi), senza approfondimenti teorici e formali.

Metodologie didattiche applicate:

Lezione frontale, dialogata.

Strumenti didattici utilizzati:

Software geogebra, oltre agli strumenti abituali.

LIBRO DI TESTO:

Bergamini, Barozzi, Trifone, *Manuale Blu di Matematica 2.0 Terza edizione, vol C (o equivalente vol 5)*, Zanichelli.

Spazi: Aula di classe

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Le verifiche scritte sono state compilate cercando di avvicinarsi progressivamente ai problemi proposti nei temi dell'esame di maturità. Le verifiche orali, solo nel secondo pentamestre, sono state svolte con domande su definizioni, enunciati, esemplificazioni grafiche e commenti, raramente (solo per gli studenti più preparati) si è chiesto di dimostrare alcuni enunciati dimostrati in classe.

La valutazione è stata una media delle valutazioni delle singole verifiche con peso particolarmente preponderante sulle ultime verifiche da maggio in poi. A livello di istituto è stata svolta il giorno 8 maggio una simulazione dell'esame lunga 6 ore, con testo originale, contenente gli abituali 2 problemi e 8 quesiti, creati da un team di docenti interni.

Venezia 15/05/2026

Prof. Andrea Carlassara

MATERIA *Fisica*

Prof. Andrea Carlassara

Situazione finale della classe:

Conosco la classe da quando si è formata, in prima liceo. Nei primi due anni sono stato titolare del solo insegnamento di Matematica. Nel secondo triennio sono stato titolare dell'insegnamento sia di Matematica, sia di Fisica.

I singoli e il gruppo sono cresciuti e maturati insieme, collaborativi in modi diversi e in fasi diverse, forse più collaborativi con gli insegnanti che tra di loro. Le inevitabili, molto rare, situazioni di incomprensione hanno sempre trovato una soluzione complessivamente positiva, con o senza intervento del docente interessato. Alla fine ne esce un gruppo maturo, cresciuto in ambiente complessivamente molto positivo, questo per ciò che riguarda l'aspetto relazionale.

L'analisi della crescita culturale, particolarmente per le mie materie, rileva un progressivo avvicinamento della classe alle due materie scientifiche sorelle, matematica e fisica. Gli studenti inizialmente mostravano disinteresse o paura, quando invece ci si aspetterebbe sempre una certa predisposizione positiva, in una prima classe di liceo scientifico. Col passare degli anni, la domestichezza coi meccanismi scolastici ha portato i ragazzi ad un atteggiamento più rilassato, ma sempre con massima attenzione al risultato docimologico invece che all'approfondimento delle problematiche affrontate.

Alla fine del percorso, la classe ha potuto completare il programma di Fisica fino al capitolo sulle equazioni di Maxwell.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Gli studenti hanno imparato ad interpretare i fenomeni elettromagnetici, in termini di leggi matematiche, a risolvere classici problemi di fisica sull'applicazione delle leggi dell'elettromagnetismo classico, a ripercorrere i ragionamenti dimostrativi o giustificativi delle leggi discusse in classe

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore)-specificare eventuali moduli CLIL svolti:

Cap. 13 Circuiti elettrici (16 ore)

Leggi di Ohm, Potenza elettrica, condensatori in serie e parallelo, circuito RC

Cap. 14 Interazioni magnetiche e campi magnetici (32 ore)

Magneti, campo magnetico e campo magnetico terrestre, Forza di Lorentz, moto di una carica in campo magnetico, traiettorie circolari ed elicoidali, il selettore di velocità, forza magnetica su di un filo di corrente, momento torcente e momento magnetico di una spira, campi magnetici prodotti da correnti, forze magnetiche tra fili di corrente, flusso del campo magnetico (T. di Gauss), T. della

circuitazione di Ampère, campo magnetico prodotto da un filo e da un solenoide. I materiali magnetici, ciclo di isteresi per i ferromagnetici.

Cap15. Induzione elettromagnetica (17 ore)

F.E.M. indotta, Legge di Faraday- Neumann-Lenz, Autoinduzione, Induttanza, Energia e densità di energia del campo magnetico.

L'alternatore e la corrente alternata, Circuiti semplici in corrente alternata.

Cap. 16 Equazioni di Maxwell (6 ore)

Corrente di spostamento, teorema di Ampère-Maxwell (quarta equazione di Maxwell), le equazioni di Maxwell

Metodologie didattiche applicate:

Lezione frontale dialogata. Laboratorio dimostrativo.

Strumenti didattici utilizzati:

Gli strumenti abituali.

LIBRO DI TESTO:

Cutnell, Johnson, *La Fisica di Cutnell e Johnson vol 2 e vol 3*, Zanichelli

Spazi:

Aula di classe, Laboratorio di Istituto

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Verifiche scritte e orali, con risoluzione di problemi, ricostruzione di ragionamenti. enunciazione di leggi.

Venezia 15/05/2026

Prof. Andrea Carlassara

MATERIA *Scienze naturali*

Prof. Alberto Calveri

Situazione finale della classe:

Ho assunto la docenza per le scienze naturali, chimiche e biologiche nel quinto anno. La classe, a causa di un percorso scientifico precedente discontinuo, mostrava inizialmente incertezze nelle conoscenze di base, soprattutto in chimica. Nonostante ciò, gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento rispettoso e collaborativo, lavorando per colmare le lacune. Il clima è sempre stato sereno, anche se la partecipazione, per prudenza più che per disinteresse, è risultata all'inizio poco attiva.

Il rendimento complessivo è positivo, pur con differenze legate all'impegno e alla continuità nello studio. L'applicazione dei concetti, l'analisi dei dati e la risoluzione dei problemi hanno richiesto esercizio costante, e le difficoltà maggiori sono emerse nelle reazioni organiche, nelle loro implicazioni termodinamiche e cinetiche, nelle teorie moderne del legame chimico e nelle reazioni chimiche. Al contrario, negli argomenti di scienze della Terra la classe ha mostrato maggiore sicurezza, pur non avendoli mai affrontati in modo sistematico negli anni precedenti.

Il metodo di studio purtroppo è spesso discontinuo e orientato alla preparazione delle singole verifiche. Questa scarsa regolarità ha reso i risultati talvolta poco stabili, sebbene non siano mancate eccezioni di studenti costanti e con una preparazione solida.

Nel complesso, la classe ha comunque raggiunto gli obiettivi previsti: consolidamento dei principi scientifici, uso corretto del linguaggio disciplinare, applicazione del metodo scientifico, interpretazione dei fenomeni naturali e dei dati sperimentali. Gli studenti hanno mostrato progressi significativi e una maturazione evidente.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze:

Per quanto riguarda le conoscenze disciplinari, nel corso dell'anno sono stati affrontati vari nuclei tematici. In chimica organica sono stati introdotti i fondamenti della disciplina: l'ibridazione del carbonio, le forme di isomeria, le caratteristiche degli idrocarburi e le loro reazioni. Sono stati inoltre trattati i gruppi funzionali più rilevanti e le principali tipologie di reazioni organiche. In Educazione civica è stato approfondito il tema dei danni dell'alcol etilico sull'organismo. È stato poi dedicato spazio allo studio delle biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici) per fornire una visione integrata dei processi biologici fondamentali. Nell'ambito delle scienze della Terra sono stati affrontati i temi dei vulcani (in modalità CLIL in lingua inglese), dei terremoti e della tettonica delle placche.

Abilità:

- Identificare le diverse ibridazioni del carbonio
- Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti
- Riconoscere i vari tipi di isomeri
- Riconoscere, analizzare e prevedere alcune reazioni di sostanze organiche
- Comprendere il ruolo delle biomolecole
- Individuare le componenti di un vulcano e riconoscere i diversi tipi di eruzione e di attività vulcanica
- Spiegare come si genera un terremoto e quali sono le caratteristiche delle diverse onde sismiche
- Mettere in evidenza come l'elaborazione di teorie, come la "tettonica delle placche" aiuti a comprendere diversi fenomeni
- Sapere correlare tettonica delle placche a sismi e vulcanismo

Competenze:

- Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, creando modelli e utilizzando teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà, formalizzazione delle conoscenze
- Sviluppare una visione critica della realtà come strumento per l'esercizio effettivo dei diritti e doveri di cittadinanza
- Sviluppare capacità analitiche, di sintesi e di connessioni logiche in situazioni complesse; stabilire relazioni e soluzioni
- Utilizzare dati e gestirli autonomamente per valutarne la pertinenza ad un dato ambito, anche con l'uso dei grafici
- Individuare problemi, scegliere idonee strategie per la risoluzione degli stessi, utilizzando le procedure tipiche del pensiero scientifico
- Padroneggiare i linguaggi specifici e i metodi di indagine proprie delle scienze sperimentali
- Leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- Avere la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie informatiche e telematiche nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore)-specificare eventuali moduli CLIL svolti:

Chimica organica (32 ore):

- Introduzione alla chimica organica (8 ore): il ruolo del carbonio nella chimica organica e le sue caratteristiche, l'ibridazione del carbonio, l'isomeria, l'uso delle formule chimiche nella chimica organica, significato di elettrofilo e nucleofilo e la reattività dei composti organici.
- Gli idrocarburi (10 ore): le caratteristiche fisico-chimiche e la nomenclatura di alcani, alcheni, alchini, il benzene e i composti aromatici. Caratteristiche di cicloalcani e cicloalcheni. Le principali reazioni di alcani, alcheni, alchini e composti aromatici (combustione, alogenazione, idroalogenazione, idratazione, regola di Markovnikov, reazione di addizione elettrofila nel benzene).
- I derivati degli idrocarburi (14 ore): nomenclatura, caratteristiche fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali, comportamento acido e basico delle varie sostanze (alogenuri,

alcoli, fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi).

Reazioni: SN1, SN2, E1, E2; esterificazione, sostituzione nucleofila acilica.

Approfondimento di educazione civica sui danni derivati dal consumo di alcol etilico

Biochimica (11 ore)

- Introduzione alle biomolecole (1 ora) : i monomeri e i polimeri, le reazioni di condensazione e idrolisi
- I carboidrati (3 ore): caratteristiche e funzioni, monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi, aldosi e chetosi, forma ciclica, anomeria, il legame glicosidico, esempi di molecole
- I lipidi (2 ore): caratteristiche e funzioni, saponificabili e non saponificabili, trigliceridi, i saponi, fosfolipidi, steroidi (colesterolo, sali biliari e ormoni steroidei), vitamine liposolubili.
- Proteine (4 ore): caratteristiche e funzioni, struttura e classificazione degli amminoacidi, struttura ionica dipolare degli amminoacidi e punto isoelettrico, il legame peptidico, tipologie di proteine, struttura delle proteine e denaturazione, gli enzimi: azione catalitica e specificità
- Acidi nucleici (1 ora): caratteristiche e funzioni, sintesi dei nucleotidi, il legame fosfodiesterico, differenze tra DNA e RNA, la scoperta del DNA.

Scienze della Terra (20 ore)

- Minerali e rocce (8 ore): cos'è un minerale, la cella elementare, il reticolo e l'abito cristallino, i processi di formazione dei minerali e i tipi di cristalli e di solidi, le caratteristiche fisiche dei minerali, isomorfismo e polimorfismo, la classificazione dei minerali: silicati (nesosilicati, sorosilicati, inosilicati, ciclosilicati, fillosilicati e tettosilicati) i minerali non silicatici. I processi litogenetici (magmatico, sedimentario e metamorfico) e la classificazione delle rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. Il ciclo litogenetico.
- Volcanoes (CLIL) (6 hours): volcanism and planetary geology, magma formation and ascent, difference between magma and lava, types of eruptions, volcanic edifices, secondary volcanic phenomena, geographic distribution of volcanoes (effusive and explosive volcanism and hot spots), italian volcanoes
- Fenomeni sismici (2 ore): origine dei terremoti, il modello del rimbalzo elastico, i tipi di onde sismiche, gli effetti dei terremoti, la distribuzione dei terremoti e la scala Mercalli e Richter, l'interno della Terra e le discontinuità.
- La tettonica delle placche (4 ore): i tipi di crosta, l'isostasia, la deriva dei continenti, i tipi di margini, l'orogenesi, la tettonica delle placche come modello per spiegare fenomeni sismici e vulcanici

Totale ore di lezione al 15 maggio (57) + 17 ore tra interrogazioni, verifiche e correzione delle verifiche (74 ore)

Metodologie didattiche applicate:

- Lezione frontale integrata con l'uso di strumenti multimediali
- Libri di testo e relative versioni digitali, slides del docente, schemi, mappe concettuali degli argomenti correlati al libro di testo
- Esercitazione individuale
- Risoluzione scritta e orale di esercizi
- Visione di video

Strumenti didattici utilizzati:

- Libri di testo
- Slides
- Esercizi
- Video
- Modellini atomici per la costruzione e la rappresentazione di molecole organiche

Spazi:

- Aula

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Almeno due valutazioni scritte o orali nel trimestre

- Almeno tre valutazioni scritte o orali nel pentamestre
- Valutazioni scritte: verifiche scritte a domande aperte, esercizi di chimica
- Valutazioni orali: colloqui individuali, interventi

Venezia 15/05/2026

Prof. Alberto Calveri

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Disegno e Storia dell'arte*

Prof. TAGLIAPIETRA MARCO

Situazione finale della classe:

La classe ha seguito e segue con discreta attenzione e interesse le lezioni; nonostante ciò, risultano rari gli interventi. Nella maggior parte dei casi, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento previsti.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze: Conoscenza dei principali movimenti artistici e dei protagonisti della Storia dell'Arte, in particolar modo di quella che ha caratterizzato l'Europa dal XVIII al XX secolo (si veda *infra*, nei contenuti della disciplina).

Abilità: Criticità nei confronti delle conoscenze e delle competenze acquisite, nonché loro utilizzo al fine di impostare un proprio sguardo sull'argomento in questione. Alla fine di quest'anno, lo studente è in linea di massima, capace di orientarsi nelle varie correnti artistiche trattate e di distinguerne e argomentarne l'estetica.

Competenze: Gestione delle conoscenze (per la comprensione e per la composizione di elaborati scritti ed esposizioni orali) dei periodi della Storia dell'Arte trattata e dei suoi principali protagonisti.

Contenuti di apprendimento e tempi:

Al 15 maggio sono state svolte 54 ore di lezione di Storia dell'Arte, di cui 5 anche di Educazione Civica. Alcune di queste sono state impiegate nello svolgimento di compiti scritti e nel loro commento, oppure in interrogazioni: queste attività hanno costituito l'occasione per un ripasso e un approfondimento di alcuni argomenti specifici e quindi sono comprese nei tempi di lezione.

Argomento	Contenuti (di ogni autore, periodo storico, o movimento citato sono state analizzate le opere principali; alcune sono state approfondite maggiormente e compaiono nella tabella successiva)	Tempi
Ripasso degli argomenti di Quarta (compresi quelli degli ultimi disegni)		Settembre
Neoclassicismo	David Canova	Settembre/ Ottobre
Romanticismo	Goya Hayez Delacroix Géricault Friedrick	Novembre

	Fussli Blake Preraffaelliti Turner	
Neogotico	Panoramica generale sull'estetica, con particolare attenzione all'architettura.	Novembre
Arte del XIX secolo	Realismo (Millet; Courbet) E. Manet Impressionismo (Monet, Degas, Renoir, Morisot, Cezanne) Neoimpressionismo (Seurat, Signac) Macchiaioli Divisionismo V. Van Gogh	Novembre/ Dicembre/ Gennaio
Fotografia	Nascita ed estetica con l'analisi dell'opera dei seguenti autori in particolare: Daguerre, Talbot, Muybridge, Marey, Cameron, Bragaglia, Man Ray, Beato, Capa, Bresson, Ewitt.	Gennaio/Febbraio
Cinema	Nascita ed estetica dei primi film (i fratelli Lumiere, G. Melies); l'industria cinematografica; i premi, i festival, i musei.	Febbraio
Espressionismo	Differenze tra Fauves (Matisse, Derain) e Die Brücke (Kirchner). Il cinema espressionista	Marzo
Cubismo	Cubismo analitico e Cubismo sintetico Picasso	Marzo
DADA e NewDADA	Ready Made e altre opere DADA Duchamp Y. Klein P. Manzoni	Marzo/Aprile
Futurismo	Manifesti vari e opere varie U. Boccioni G. Severini G. Balla L. Russolo	Aprile
Astrattismo ed Espressionismo astratto	Estetica e opere varie Kandinsky Mondrian Vedova Pollock Burri Rothko	Aprile
Simbolismo	Principi generali, temi e panoramica sull'opera di alcuni autore chiave approfondimento su: Bocklin Munch Beardsley Moreau Klimt	Maggio
Metafisica	Cenni su alcuni dipinti di De Chirico	Maggio

Nelle settimane restati di maggio e nei primi giorni di giugno, si prevede di trattare i seguenti argomenti:

Argomento	Contenuti	Tempi
Surrealismo	Panoramica generale su alcuni autori tra i quali Magritte. Ernst. Delvaux, Escher, Kahlo, Cocteau, Ray. Approfondimento su Dalí	Maggio
Arte dalla metà del Novecento al Duemila e oltre	Pop Art; concettuale; Land Art; Minimalismo; J. Koons, D. Hirst; M. Cattelan	Maggio/Giugno

Le seguenti opere sono state analizzate in maniera più specifica (tutti i titoli sono stati tradotti in italiano, tranne quelli delle opere note con il titolo originale):

1. Canova: Amore e Psiche
2. Canova: Perseo
3. Canova: Ritratto di Paolina Bonaparte come Venere vincitrice
4. Canova: Tempio di Possagno
5. David: Giuramento degli Orazi
6. David: Incoronazione di Napoleone
7. David: Napoleone valica le alpi
8. David: Le sabine
9. David: Morte di Marat
10. Goya: Il sonno della ragione produce mostri
11. Goya: Maja vestida
12. Goya: Saturno che divora i suoi figli
13. Hayez: Il Bacio, episodio della giovinezza, costumi del XIV secolo
14. Delacroix: La Libertà guida il popolo
15. Gericault: La zattera della Medusa
16. Gericault: ritratti dei pazzi
17. D. G. Rossetti: Beata Beatrix
18. J. E. Millais: Ophelia
19. Turner: Pioggia, Vapore, Velocità
20. Turner: Regolo
21. Turner: Luce e Colore (la teoria di Goethe)
22. J. F. Millais: Angelus
23. Courbet: Funerale ad Ornans
24. Courbet: L'Atelier dell'artista
25. Manet: Olympia
26. Manet: Le Déjeuner sur l'herbe
27. Monet: Impression, soleil levant
28. Monet: serie della Cattedrale di Rouen
29. Monet: serie delle ninfee
30. Degas: Lezione di Danza
31. Degas: Ballerina di 14 anni
32. Renoir: Bal au moulin de la Galette
33. Morisot: La culla
34. Cézanne: Casa dell'impiccato
35. Cézanne: serie della Montagna di Sainte Victoire
36. Seurat: Domenica pomeriggio alla Grande Jatte
37. P. da Volpedo: Quarto Stato

38. Van Gogh: Mangiatori di patate
39. Van Gogh: la stanza
40. Van Gogh: Autoritratto con orecchio tagliato
41. Van Gogh: Ritratto di Père Tanguy
42. Van Gogh: le sedie di Vincent e di Paul (Gauguin)
43. Muybridge: cronofotografie di un cavallo in corsa
44. Lumiere: primi film del 1895
45. Méliès: Voyage dans la Lune
46. Matisse: La Danza
47. A. Derain: Donna in camicia
48. Kirchner: Cinque donne in strada
49. Braque: Case a l'Estaque
50. Picasso: Scienza e Carità
51. Picasso: Les Demoiselles d'Avignon
52. Picasso: Guernica
53. Duchamp: Ruota di bicicletta
54. Duchamp: Fontana
55. Duchamp: L.H.O.O.Q.
56. Boccioni: Forme uniche nella continuità dello spazio
57. Boccioni: Sviluppo di una bottiglia nello spazio
58. Severini: Mare=Ballerina
59. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio
60. Kandinsky: Primo acquerello astratto
61. Whistler: Arrangiamento in grigio e nero, ritratto n. 1 (Ritratto della madre)
62. Pollock: Pali blu
63. Bocklin: L'isola dei morti
64. Bocklin: Autoritratto con la morte che suona il violino
65. Munch: L'urlo
66. Beardsley: illustrazioni per Salomè
67. Moreau: L'apparizione
68. De Chirico: Le muse inquietanti

Nell'ambito delle lezioni previste per maggio e giugno si prevede di approfondire le seguenti opere:

1. Magritte: Il tradimento delle immagini
2. Dalí: Persistenza della Memoria
3. Dalí: Sogno causato da un'ape un attimo prima del risveglio
4. Dalí Coda di rondine (serie di catastrofi)
5. Warhol: Marilyn
6. Hirst: The Physical Impossibility of Death in the Mind of Someone Living

Si segnala inoltre che, tra dicembre e gennaio, gli studenti hanno prodotto degli elaborati di Educazione civica a tema artistico (furti; gestione dei beni culturali e degli accessi alle città d'arte; diffusione delle immagini attraverso i social media...)

Metodologie didattiche applicate:

Lezioni frontali; dibattiti e confronti con gli studenti; invito a approfondimenti. Visione di film (in estratto) e brevi documenti.

Strumenti didattici utilizzati:

Libro di Testo; materiali forniti in consultazione dall'insegnante; strumenti multimediali.

Spazi:

Aula scolastica.

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Sono state svolte un numero congruo di verifiche sia nel trimestre che nel pentamestre. Le verifiche sono state svolte in forma scritta con una consegna data, oppure in forma di elaborato personale (compito di Educazione Civica). Ogni studente è stato sottoposto ad una verifica orale, che è partita da un argomento a scelta dello stesso, spesso sviluppato con una ricerca personale. L'ultima verifica è un test, su tutti gli argomenti svolti in quest'anno, previsto per la seconda metà di maggio. Gli argomenti di disegno sono stati esauriti nel corso del quarto anno: nonostante ciò, una prova di disegno è stata svolta e valutata nel corso dei primi mesi dell'anno. I criteri di valutazioni sono quelli approvati dal Dipartimento di Arte e dal Collegio Docenti.

Venezia 15/05/2026

Prof. *Marco Tagliapietra*

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Scienze motorie e sportive*

Prof.ssa

Landi Annachiara

Situazione finale della classe:

La classe si presenta complessivamente tranquilla e ben gestibile. Gli studenti partecipano alle attività proposte durante le lezioni in palestra con atteggiamento collaborativo e rispettoso. Pur non essendo particolarmente vivaci né tutti dotati di spiccate abilità sportive, dimostrano disponibilità a mettersi in gioco e a cimentarsi nelle diverse attività, impegnandosi in modo adeguato alle proprie capacità. Il clima generale è sereno e favorevole allo svolgimento delle lezioni.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze:

Conoscere gli elementi di base del corpo umano e del movimento, la terminologia specifica, i principi fondamentali dell'attività sportiva, le regole dei giochi e le norme di sicurezza, igiene e prevenzione legate alla pratica motoria.

Abilità:

Applicare schemi motori, capacità coordinative e condizionali in situazioni diverse; utilizzare il corpo in modo efficace sia dal punto di vista funzionale che espressivo; partecipare alle attività sportive rispettando regole e compagni; adottare comportamenti corretti per la sicurezza e il benessere.

Competenze:

Sviluppare una consapevolezza globale delle proprie capacità motorie, espressive e relazionali, applicando le conoscenze acquisite in diversi contesti, nel rispetto delle regole, della sicurezza e del benessere personale.

Contenuti di apprendimento e tempi

Contenuti di apprendimento	Ore
<u>I - corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo:</u> Conoscere, migliorare e utilizzare le capacità coordinative e condizionali; prendere coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle personali capacità e performance.	4
<u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva:</u> -Utilizzare alcune tecniche di espressione corporea.	4

<u>2- I gioco, lo sport, le regole, il FairPlay:</u>	
- Praticare alcuni giochi, conoscere gli elementi tecnici e i regolamenti di alcuni sport, riconoscendo all'attività sportiva il valore etico del confronto e della competizione.	4
<u>3- Il corpo, allenamento e sicurezza: elementi di primo soccorso e BLS</u>	
- Rielaborazione dello schema corporeo;	4
- Principi dell'allenamento sportivo;	4
- Elementi di pronto soccorso; Ostruzione delle vie aeree; Rianimazione e BLS;	8
La classe ha svolto maggiormente attività pratiche:	
- Potenziamento fisiologico (resistenza - forza - mobilità articolare);	4
- Rielaborazione degli schemi motori di base (coordinazione dinamica generale, equilibrio, coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica);	4
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico (esercizi di percorso e circuiti, partecipazione all'organizzazione delle varie attività di arbitraggio e gare, concetti generali di sicurezza);	4
- Conoscenza e pratica delle attività sportive (tecnica di base dei giochi sportivi quali: pallacanestro, pallavolo, calcio, badminton, tennis tavolo e altre attività anche in base alla richiesta della classe)	4
- Ginnastica (progressioni semplici a corpo libero e con piccoli attrezzi individuali, a coppie, in gruppo)	4
Attività di acrosport.	4

Metodologie didattiche applicate:

La lezione di Scienze Motorie si articola in più fasi: una prima fase organizzativa, dedicata alla rilevazione delle presenze e della partecipazione; una seconda fase di riscaldamento e attività ginnico-motoria; una terza fase finalizzata all'apprendimento dei fondamentali individuali e di squadra di diverse discipline sportive. Le attività sono adattate alle preferenze, ai livelli e alle predisposizioni degli studenti, anche mediante la formazione di gruppi o squadre, talvolta tra classi diverse. La durata delle fasi risulta flessibile ed è definita dal docente in base alle esigenze didattiche, ai livelli della classe e alla disponibilità di spazi e attrezzature. Le lezioni teoriche si svolgono sia in aula sia integrate nella pratica sportiva. L'insegnamento è orientato al coinvolgimento attivo di tutti gli studenti, attraverso modalità sia guidate sia autonome, favorendo partecipazione, riflessione e miglioramento progressivo. Particolare attenzione è rivolta al rispetto delle regole, al fair play e alla valorizzazione delle capacità individuali. Gli studenti esonerati dall'attività pratica partecipano attraverso attività di supporto organizzativo, osservazione e arbitraggio e sono valutati anche sugli aspetti teorici del programma.

Strumenti didattici utilizzati:

libro di testo COMPETENZE MOTORIE (G.D'ANNA-Loescher Editore);
Attrezzature fornite dalla palestra.

Spazi

La didattica si svolge prevalentemente presso il palazzetto dello sport, che costituisce lo spazio principale per la pratica motoria e sportiva. In tale contesto vengono utilizzate le attrezzature specifiche disponibili, funzionali allo svolgimento delle diverse discipline e delle esercitazioni previste.

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s 2025/2026.

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 le verifiche sono state finalizzate alla valutazione delle competenze motorie, pratiche e teoriche degli studenti. È stato somministrato un test fisico (Beep Test) per la valutazione della resistenza e delle capacità condizionali. Le competenze operative sono state inoltre rilevate attraverso prove pratiche svolte in relazione a diverse discipline o attività sportive, anche sulla base delle scelte degli studenti e mediante la suddivisione di compiti specifici all'interno dei gruppi. Infine, è stata effettuata una verifica teorico-pratica relativa al primo soccorso, volta ad accertare le conoscenze fondamentali e la capacità di applicazione delle procedure di base. La valutazione complessiva ha tenuto conto dei risultati delle prove, della partecipazione e dell'impegno dimostrato durante le attività didattiche.

Venezia 15/05/2026

Prof.ssa

Annachiara Landi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *IRC*

Prof. Michele Darisi

Situazione finale della classe:

Il gruppo fin dalla terza si è dimostrato coeso, interessato agli argomenti proposti e molto partecipe. Ciò ha consentito un lavoro proficuo con esiti molto buoni.

Nel corso del triennio gli studenti si sono lasciati coinvolgere, confrontandosi con le proprie esperienze personali, e creando buone relazioni tra loro e con l'insegnante. Questo clima sereno ha favorito un dialogo aperto ai diversi ambiti disciplinari, rispettoso delle diverse posizioni.

Obiettivi specifici di apprendimento:

CONOSCENZE:

Lo/La studente/ssa:

ricosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
conosce le linee di fondo della concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

CAPACITÀ:

Lo/La studente/ssa:

motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

COMPETENZE:

Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC mette lo studente in condizione di:

sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore)

Il tema biblico dell'idolatria: "Ma Dio non è così", presentazione del libro e lettura di alcune pagine; una ricerca di psicologia della religione sulle immagini demoniache di Dio. Come si sviluppa l'immagine di Dio nel bambino.

- La ricerca di Dio, l'esperienza di Dio, l'ateismo. I volti di Dio, le religioni, Gesù il volto del Padre. Teologia apofatica, San Tommaso e l'analogia.

- Visione del film "*Joyeux Noël*": la figura di Benedetto XV e la prima guerra mondiale

- Religione - ragione; una questione di metodo: realismo, ragionevolezza, moralità. Seguire ciò che accade, la realtà ci è amica. l'esempio della vita di don Gnocchi.

- Il tema della ragione nel Magistero di Papa Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI: l'enciclica *Fides et Ratio* e la lectio di Ratisbona. Allargare la ragione. Alcuni accenni all'enciclica *Lumen Fidei*. La Chiesa e la modernità dal Concilio Vaticano II.

- La dottrina sociale della Chiesa; breve excursus storico e attualità delle questioni poste seguendo il testo di Luigi Negri "Per un umanesimo del terzo millennio".

- "Solo lo stupore conosce" un'antologia di testi di grandi scienziati sul tema del Mistero, curata da M. Bersanelli

- Il tema degli affetti. Per comprendere il fenomeno religioso occorre partire da sé. L'io in azione. L'amicizia e il rapporto uomo – donna. Il Cantico dei Cantici, il rapporto uomo-donna ad immagine del rapporto Dio-uomo. L'immagine del fidanzamento nei profeti... Ezechiele e la speranza. Il matrimonio nelle religioni e nella società civile. Il romanzo "Fine di una storia" di G. Greene. La libertà dell'uomo e il disegno di Dio sulla storia. Affettività e realtà, l'amore e la conoscenza nei personaggi del romanzo. Il miracolo e la categoria del possibile. Il matrimonio cristiano: come si è posto nella storia, Chiesa e sessualità nel libro "Una sola carne" di M. Pelaja e L. Scaraffia.

- Ripresa del tema vocazionale in prospettiva della scelta universitaria. Quale criterio per scegliere la facoltà?

Totale ore al 15 maggio 26

Metodologie didattiche applicate:

Le lezioni sono state suddivise in unità didattiche da 2 - 3 ore ciascuna

Generalmente nella prima ora presentavo il tema, descrivendo sommariamente il percorso che avremmo seguito, coinvolgendo gli studenti nel far emergere i loro interessi.

Le ore rimanenti erano divise in lezione frontale con approfondimenti, e discussione con gli alunni.

Strumenti didattici utilizzati:

Bibbia di Gerusalemme

Solo lo stupore conosce, M. Bersanelli, BUR.
Il Cantico dei Cantici, G. RAVASI, EDB.
L'uomo-donna, A. SCOLA, Marietti.
Amore, V. ALBISETTI, Ed. s. Paolo.
Una sola carne di M. PELAJA e L. SCARAFFIA, ed Laterza.
Alcuni articoli presi dalla rivista mensile TRACCE.

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Partecipazione attiva – costruttiva, dimostrazione di interesse, interventi che favoriscano il lavoro di gruppo, disponibilità a rivedere le proprie posizioni.

I criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno sono stati quelli presenti nel PTOF di Istituto, riportati nel presente Documento.

Venezia 15/05/2026

Insegnante
Michele Darisi

MATERIA *Educazione civica*

Prof.ssa **Antonella Giuliani**

Situazione finale della classe:

La classe ha partecipato con serietà, curiosità e motivazione a gran parte delle attività proposte, mostrando un buon livello di maturazione personale e discreta acquisizione dei contenuti. Il gruppo ha raggiunto livelli piuttosto omogenei e risultati soddisfacenti, in linea con gli obiettivi disciplinari stabiliti dal consiglio di classe.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze:

- Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici)
- Esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conducono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea.
- Rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale.

Abilità:

- Saper rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio;
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità;
- Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali, i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.
- Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.
- Adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione
- Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenze:

- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta

costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
- Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.

Contenuti di apprendimento e tempi:

Macroarea*	Unità didattica (indicare il titolo)	Docente di riferimento	Disciplina di insegnamento del docente di riferimento	Periodo di svolgimento dell'unità didattica	ore
Costituzione (3)	Lettura del regolamento di istituto con attività di mentoring.	c.d.c.	Trasversale	Trimestre	4
Costituzione (2,3)	Discussione sull'attuale situazione internazionale. Visione del video del fotoreporter Majidi Fathi: "My life behind the lens: surviving and reporting the war in Gaza"	Giuliani	Storia, ed. civica	trimestre	1
Costituzione (1) Sviluppo e sostenibilità (5,6)	“ Il ruolo dell'Unione Europea nel difficile contesto economico internazionale” (Meggiolaro).	c.d.c.	Trasversale	Trimestre	2

Costituzione (1,3)	Seneca, De clementia. Grandi poteri, grandi responsabilità: l'importanza della limitazione dell'autorità T. 19 <u>La clemenza, una virtù imperiale</u> (<i>De clementia</i> I, 1-4) <u>Seneca, Epistulae ad Lucilium</u> 47: La schiavitù oggi Discussione sul fine vita (da Seneca e Leopardi ai giorni nostri)	Saltelli	Latino, Italiano	Trimestre	3
Costituzione (4)	Danni provocati dall'alcol etilico e conseguenze sul corpo.	Calveri	Scienze naturali	Trimestre/pent.	4
Costituzione (1) Sviluppo sostenibile (7,9) Cittadinanza digitale (12)	-Canova diplomatico e la restituzione dei Beni culturali sottratti dall'esercito napoleonico. - La bandiera italiana nei dipinti dell'Ottocento.	Tagliapietra	Storia dell'arte	Trimestre/pent.	4
Costituzione (3)	Le contraddizioni della società vittoriana: confronto con la contemporaneità.	Cognolato	Inglese	Trimestre	5
Costituzione (1,3)	Giornata della memoria: lettura del "manifesto della razza" (Italia, 1938). Riflessioni sul film "Norimberga ". Visione di un estratto del processo ad A. Eichmann. Il concetto di "banalità del male " (Arendt)	Giuliani	Storia, ed. civica	Pentamestre	2
Costituzione (2)	La Costituzione italiana: struttura e analisi dei principi fondamentali; L'Unione europea e le relazioni internazionali; Nazioni Unite; Nato e altre organizzazioni	Giuliani	Storia	Pentamestre	2

	internazionali.				
Costituzione (4)	-Elementi di primo soccorso -Ostruzione delle vie aeree -Rianimazione e BLS	Landi	Scienze motorie	Pentamestre	8
Costituzione (1,3)	Attività di orientamento del Servizio Civile Universale.	C.d.c	Trasversale	Pentamestre	1
Sviluppo sostenibile (5)	Incontro in Aula Magna, Istituto docenti Scienze marine.	Saltelli, Carlassara	Trasversale	Pentamestre	3
Costituzione (4)	Incontro Avis	C.d.c	Trasversale	Pentamestre	1
Costituzione (1)	Partecipazione alla mostra: " La Costruzione siamo noi", parte della mostra temporanea "Pertini e l'arte della democrazia " presso il museo M9.	Giuliani Cognolato	Storia, ed. civica	Pentamestre	3
					tot. 43

Metodologie didattiche applicate:

Lezioni frontali, attività laboratoriali, ricerca in gruppi collaborativi, attività di riflessione, discussioni e dibattiti intorno a temi significativi, testimonianze autorevoli.

Strumenti didattici utilizzati:

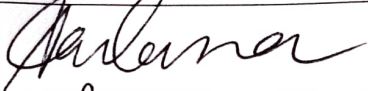
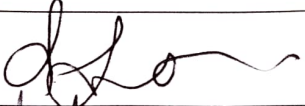
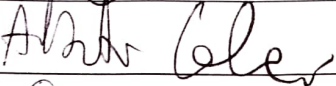
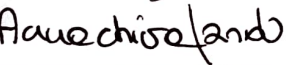
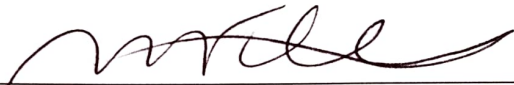
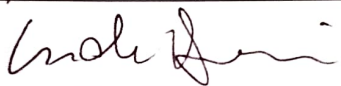
Materiale cartaceo e multimediale predisposto dai docenti/relatori/mediatori museali, risorse in rete, lavagna digitale Smart Board, libri di testo.

Spazi:

Aula scolastica, aula magna, palestra, spazi esterni.

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Scrittura documentata, traduzione, analisi e commento di testi, presentazione di lavori individuali/di gruppo, interventi, discussioni collettive, relazioni individuali/ di gruppo.

NOME	FIRMA
SALTELLI ELISABETTA	
CARLASSARA ANDREA	
GIULIANI ANTONELLA	
CALVERI ALBERTO	
COGNOLATO ELISABETTA	
LANDI ANNACHIARA	
TAGLIAPIETRA MARCO	
DARISI MICHELE	

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO:

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<i>Sa produrre un testo:</i>	
	ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e personale	9
	ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	8
	ben ideato e pianificato, organizzato in modo chiaro e lineare	7
	pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	poco strutturato	3
	disorganico	2
	non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	<i>Sa produrre un testo:</i>	
	ben coeso e coerente, con utilizzo sicuro e vario dei connettivi testuali	10
	ben coeso e coerente, con utilizzo sicuro dei connettivi testuali	9
	ben coeso e coerente	8
	nel complesso coeso e coerente	7
	sostanzialmente coeso e coerente	6
	nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	poco coeso e/o poco coerente	4
	poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	non coeso e incoerente	2
	del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Utilizza un lessico:</i>	
	specifico, articolato e vario	10
	specifico, ricco e appropriato	9
	corretto e appropriato	8
	corretto e abbastanza appropriato	7
	sostanzialmente corretto	6
	impreciso o generico	5
	impreciso e limitato	4
	impreciso e scorretto	3
	gravemente scorretto	2
	del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<i>Si esprime in modo:</i>	
	impeccabile, con piena padronanza linguistica e punteggiatura precisa, varia e stilisticamente raffinata	10
	eccellente, con ottima padronanza linguistica; punteggiatura varia ed efficace	9
	ampiamente corretto, con buona gestione delle strutture grammaticali e punteggiatura precisa e coesiva	8
	corretto, con isolati errori; sintassi ordinata e punteggiatura funzionale alla chiarezza	7
	adeguato, con sporadici errori; struttura sintattica corretta e punteggiatura semplice ma appropriata	6
	mediamente corretto, con errori presenti ma non gravi; punteggiatura sostanzialmente corretta, con alcune imprecisioni	5
	parzialmente scorretto, con errori ricorrenti che incidono sulla fluidità; punteggiatura discontinua o imprecisa	4
	scorretto, con errori frequenti che ostacolano la chiarezza; punteggiatura incerta o disordinata	3
	molto scorretto, con molti errori che rendono difficile la comprensione; punteggiatura spesso impropria o assente	2
	gravemente scorretto, con numerosi errori che compromettono la comprensione; punteggiatura assente o del tutto scorretta	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Dimostra di possedere:</i>	
	informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<i>Esprime giudizi e valutazioni personali:</i>	
	approfonditi, critici e originali	10
	approfonditi e critici	9
	validi e pertinenti	8
	validi e abbastanza pertinenti	7
	corretti anche se generici	6
	limitati o poco convincenti	5
	limitati e poco convincenti	4
	estremamente limitati o superficiali	3
	estremamente limitati e superficiali	2
	inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto	6
	Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	Non rispetta la consegna	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<i>Comprende il testo in modo:</i>	
	corretto, completo ed approfondito	10
	corretto, completo e abbastanza approfondito	9
	corretto e completo	8
	corretto e abbastanza completo	7
	complessivamente corretto	6
	incompleto o impreciso	5
	incompleto e impreciso	4
	frammentario e scorretto	3
	molto frammentario e scorretto	2
	del tutto errato	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto	6
	L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3
	L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2
	L'analisi del testo è errata o assente	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	6
	Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	Interpreta il testo in modo scorretto o non pertinente	3
	Interpreta il testo in modo scorretto, travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo	2
	Interpreta il testo in modo errato / Non interpreta il testo	1
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D. M. 769 del 2018 e D. M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO:

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<i>Sa produrre un testo:</i>	
	ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e personale	9
	ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	8
	ben ideato e pianificato, organizzato in modo chiaro e lineare	7
	pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	poco strutturato	3
	disorganico	2
	non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	<i>Sa produrre un testo:</i>	
	ben coeso e coerente, con utilizzo sicuro e vario dei connettivi testuali	10
	ben coeso e coerente, con utilizzo sicuro dei connettivi testuali	9
	ben coeso e coerente	8
	nel complesso coeso e coerente	7
	sostanzialmente coeso e coerente	6
	nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	poco coeso e/o poco coerente	4
	poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	non coeso e incoerente	2
	del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Utilizza un lessico:</i>	
	specifico, articolato e vario	10
	specifico, ricco e appropriato	9
	corretto e appropriato	8
	corretto e abbastanza appropriato	7
	sostanzialmente corretto	6
	impreciso o generico	5
	impreciso e limitato	4
	impreciso e scorretto	3
	gravemente scorretto	2
	del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<i>Si esprime in modo:</i>	
	impeccabile, con piena padronanza linguistica e punteggiatura precisa, varia e stilisticamente raffinata	10
	eccellente, con ottima padronanza linguistica; punteggiatura varia ed efficace	9
	ampiamente corretto, con buona gestione delle strutture grammaticali e punteggiatura precisa e coesiva	8
	corretto, con isolati errori; sintassi ordinata e punteggiatura funzionale alla chiarezza	7
	adeguato, con sporadici errori; struttura sintattica corretta e punteggiatura semplice ma appropriata.	6
	mediamente corretto, con errori presenti ma non gravi; punteggiatura sostanzialmente corretta, con alcune imprecisioni.	5
	parzialmente scorretto, con errori ricorrenti che incidono sulla fluidità; punteggiatura discontinua o imprecisa.	4
	scorretto, con errori frequenti che ostacolano la chiarezza; punteggiatura incerta o disordinata.	3
	molto scorretto, con molti errori che rendono difficile la comprensione; punteggiatura spesso impropria o assente	2
	gravemente scorretto, con numerosi errori che compromettono la comprensione; punteggiatura assente o del tutto scorretta.	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Dimostra di possedere:</i>	
	informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<i>Esprime giudizi e valutazioni personali:</i>	
	approfonditi, critici e originali	10
	approfonditi e critici	9
	validi e pertinenti	8
	validi e abbastanza pertinenti	7
	corretti anche se generici	6
	limitati o poco convincenti	5
	limitati e poco convincenti	4
	estremamente limitati o superficiali	3
	estremamente limitati e superficiali	2
	inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D. M. 769 del 2018 e D. M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO:

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<i>Sa produrre un testo:</i>	
	ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e personale	9
	ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	8
	ben ideato e pianificato, organizzato in modo chiaro e lineare	7
	pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	poco strutturato	3
	disorganico	2
	non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	<i>Sa produrre un testo:</i>	
	ben coeso e coerente, con utilizzo sicuro e vario dei connettivi testuali	10
	ben coeso e coerente, con utilizzo sicuro dei connettivi testuali	9
	ben coeso e coerente	8
	nel complesso coeso e coerente	7
	sostanzialmente coeso e coerente	6
	nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	poco coeso e/o poco coerente	4
	poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	non coeso e incoerente	2
	del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Utilizza un lessico:</i>	
	specifico, articolato e vario	10
	specifico, ricco e appropriato	9
	corretto e appropriato	8
	corretto e abbastanza appropriato	7
	sostanzialmente corretto	6
	impreciso o generico	5
	impreciso e limitato	4
	impreciso e scorretto	3
	gravemente scorretto	2
	del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<i>Si esprime in modo:</i>	
	impeccabile, con piena padronanza linguistica e punteggiatura precisa, varia e stilisticamente raffinata.	10
	eccellente, con ottima padronanza linguistica; punteggiatura varia ed efficace.	9
	ampiamente corretto, con buona gestione delle strutture grammaticali e punteggiatura precisa e coesiva.	8
	corretto, con isolati errori; sintassi ordinata e punteggiatura funzionale alla chiarezza.	7
	adeguato, con sporadici errori; struttura sintattica corretta e punteggiatura semplice ma appropriata.	6
	mediamente corretto, con errori presenti ma non gravi; punteggiatura sostanzialmente corretta, con alcune imprecisioni.	5
	parzialmente scorretto, con errori ricorrenti che incidono sulla fluidità; punteggiatura discontinua o imprecisa.	4
	scorretto, con errori frequenti che ostacolano la chiarezza; punteggiatura incerta o disordinata.	3
	molto scorretto, con molti errori che rendono difficile la comprensione; punteggiatura spesso impropria o assente	2
	gravemente scorretto, con numerosi errori che compromettono la comprensione; punteggiatura assente o del tutto scorretta.	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Dimostra di possedere:</i>	
	informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<i>Esprime giudizi e valutazioni personali:</i>	
	approfonditi, critici e originali	10
	approfonditi e critici	9
	validi e pertinenti	8
	validi e abbastanza pertinenti	7
	corretti anche se generici	6
	limitati o poco convincenti	5
	limitati e poco convincenti	4
	estremamente limitati o superficiali	3
	estremamente limitati e superficiali	2
	inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 - 1
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	Non inserisce riferimenti culturali	4 - 2
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D. M. 769 del 2018 e D. M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

IIS Benedetti-Tommaseo, Venezia - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO A.S. 2025/26 (punteggio in ventesimi)

INDICATORI		DESCRITTORI		PT
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (max 5 punti)	Liv.	Banda		
	L1	1	Non comprende le richieste o le comprende in modo molto limitato e/o marcatamente settoriale. Non individua i concetti chiave e le informazioni essenziali, o li individua solo in parte ridotta e/o non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza codici grafico-simbolici, o li utilizza in modo improprio.	
	L2	2	Analizza e interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, con inesattezze e/o errori.	
	L3	3÷4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste. Utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta. (max 6 punti)	L4	5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
	L1	1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua in numero molto limitato e/o di inadeguate. Non individua relazioni tra le variabili in gioco o ne individua di scorrette. Non individua gli strumenti formali opportuni o ne individua in numero molto limitato.	
	L2	2÷3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente. Usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Ha difficoltà a impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3	4÷5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (max 5 punti)	L4	6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	
	L1	1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2	2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con vari errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3	3÷4	Applica le strategie scelte in maniera corretta, pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
ARGOMENTARE Commentare e giustificare in modo opportuno la scelta della strategia risolutiva. (max 4 punti)	L4	5	Applica le strategie scelte in maniera corretta, supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato. La soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
	L1	1	Non argomenta o argomenta in modo approssimativo e/o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato e/o errato.	
	L2	2	Argomenta in modo poco organico e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma poco rigoroso.	
	L3	3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega non compiutamente la risposta e/o le strategie risolutive adottate. Utilizza un linguaggio matematico adeguato ma talvolta poco rigoroso.	
	L4	4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esauritivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta, utilizzando un linguaggio appropriato e rigoroso	